



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 017

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Perché alcune categorie non sono da ricomprendere nelle concessioni

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come all'Art. 2 - Ambito di applicazione – oltre alle categorie di esercizi di cui al comma 1 al comma 2, sia previsto che possano richiedere il rilascio della concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto anche:

- i teatri, i cinema e le strutture ricettive di tipo alberghiero che svolgono attività accessoria di somministrazione ai sensi dell'art. 53 della vigente L.R. 62/2018;
- i chioschi, di cui all'art. 18-bis, comma 1, lett. a, del "Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche" (approvato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020, modificato con Delibera CC n. 25 del 27.06.2022, Delibera CC n. 31 del 31.07.2023 e Delibera CC n. 37 del 22.02.2024), in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione dal codice del Commercio (ai sensi art. 50 della vigente LRT 62/2018) nel caso in cui l'attività di somministrazione sia prevista nell'atto di concessione/autorizzazione e se in possesso dei servizi igienici a disposizione della clientela;
- le attività artigiane di gelateria e cioccolateria.

VISTO l'art. 53 della Legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 (Codice del Commercio), detti una particolare disciplina amministrativa per le "attività non soggette a requisiti comunali", disponendo che:

" 1. Non sono soggette al possesso dei requisiti di cui all'articolo 49 le attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi:

a) negli esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene effettuata congiuntamente ad attività prevalente di:

- 1) spettacolo, trattenimento e svago, esclusa la semplice musica di accompagnamento e compagnia;
 - 2) sale da ballo, sale da gioco, locali notturni;
 - 3) stabilimenti balneari, impianti sportivi;
 - 4) cinema, teatri, librerie, gallerie d'arte;
 - 5) alberghi con ristorante.
- [...]

CONSIDERATO pertanto:

- che tali categorie non debbano concorrere alla ripartizione dello spazio pubblico comunale, anche in ragione della sottrazione di tali categorie alla pianificazione operata dall'Ente nel settore;
- che per tali categorie l'attività di somministrazione è strettamente accessoria e non rilevante ai fini dell'attività principale;

SI EMENDI

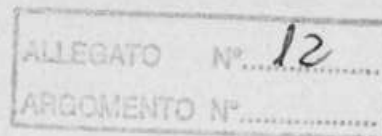
L' Art. 2 - Ambito di applicazione, come segue:

3. Possono, altresì, richiedere il rilascio della concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto:
 - ~~• i teatri, i cinema e le strutture ricettive di tipo alberghiero che svolgono attività accessoria di somministrazione ai sensi dell'art. 53 della vigente L.R. 62/2018;~~
 - i chioschi, di cui all'art. 18-bis, comma 1, lett. a, del "Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche" (approvato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020, modificato con Delibera CC n. 25 del 27.06.2022, Delibera CC n. 31 del 31.07.2023 e Delibera CC n. 37 del 22.02.2024), in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione dal codice del Commercio (ai sensi art. 50 della vigente LRT 62/2018) nel caso in cui l'attività di somministrazione sia prevista nell'atto di concessione/autorizzazione e se in possesso dei servizi igienici a disposizione della clientela;
 - le attività artigiane di gelateria e cioccolateria.

[...]

14 gennaio 2026

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N...1..

Gruppo cons. proponente:fdi.....

Consigliere proponente: ...draghi.....

Consiglieri cofirmatari:

OGGETTO: non due ma tre zone

Collegato a:proposta di delibera 85/2025.....

VISTA la proposta di deliberazione numero 85 del 2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

VISTO l'art 2 ambito di applicazione

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RITENUTO utile prevedere la suddivisione in tre zone, oltre le due attualmente previste;

CONSIDERATO che la zcs 1 attualmente include quello che culturalmente e architettonicamente è considerato "CENTRO STORICO FUORI LE MURA";

TESTO

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica all'intero territorio del Comune di Firenze e considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, ai fini del presente Regolamento il territorio è suddiviso in due zone:

- area o zona omogenea individuata come Nucleo Storico (Zona A), come definita dall'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico e dall'Art. 64 del Piano Operativo (Zona A – sottozona A1) coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco. In questa zona per la sua rilevanza storica e culturale, nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee, tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città;

- aree o zone esterne alla Zona Centro storico Unesco (Zona B) – In queste aree sono consentite occupazioni con le stesse caratteristiche tecniche, ma senza limitazione di Tipologia ad esclusione dei casi previsti nell'allegato 1 al presente regolamento.

TESTO EMENDATO

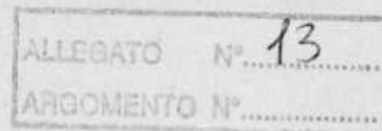
Art. 2 - Ambito di applicazione

2. Il presente Regolamento si applica all'intero territorio del Comune di Firenze e considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, ai fini del presente Regolamento il territorio è suddiviso in due zone:

- area o zona omogenea individuata come Nucleo Storico (Zona A), come definita dall'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico e dall'Art. 64 del Piano Operativo (Zona A – sottozona A1) coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco. In questa zona per la sua rilevanza storica e culturale, nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee, tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città;
- area o zona omogenea individuata come "Centro Storico fuori le mura" (Zona B), corrispondente all'attuale ZCS 1
- ulteriori aree o zone esterne alla Zona Centro storico Unesco e centro storico fuori le mura (Zona B-Zona C) – In queste aree sono consentite occupazioni con le stesse caratteristiche tecniche, ma senza limitazione di Tipologia ad esclusione dei casi previsti nell'allegato 1 al presente regolamento.

Data 12/01/2026

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N...7..

Gruppo cons. proponente:fdi.....

Proponenti: Draghi, Gandolfo, Sirello, Chelli

OGGETTO: non due ma tre zone

Collegato a:proposta di delibera 85/2025.....

VISTA la proposta di deliberazione numero 85 del 2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

VISTO l'art 2 ambito di applicazione

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RITENUTO utile prevedere la suddivisione in tre zone, oltre le due attualmente previste;

CONSIDERATO che la zcs 1 attualmente include quello che culturalmente e architettonicamente è considerato "CENTRO STORICO FUORI LE MURA";

TESTO

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica all'intero territorio del Comune di Firenze e considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, ai fini del presente Regolamento il territorio è suddiviso in due zone:

- area o zona omogenea individuata come Nucleo Storico (Zona A), come definita dall'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico e dall'Art. 64 del Piano Operativo (Zona A – sottozona A1) coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco. In questa zona per la sua rilevanza storica e culturale, nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee, tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città;
- aree o zone esterne alla Zona Centro storico Unesco (Zona B) – In queste aree sono consentite occupazioni con le stesse caratteristiche tecniche, ma senza limitazione di Tipologia ad esclusione dei casi previsti nell'allegato 1 al presente regolamento.

TESTO EMENDATO

Art. 2 - Ambito di applicazione

2. Il presente Regolamento si applica all'intero territorio del Comune di Firenze e considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, ai fini del presente Regolamento il territorio è suddiviso in due zone:

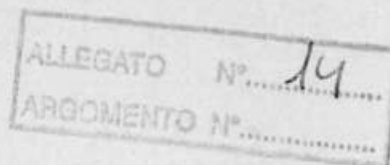
- area o zona omogenea individuata come Nucleo Storico (Zona A), come definita dall'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico e dall'Art. 64 del Piano Operativo (Zona A – sottozona A1) coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco. In questa zona per la sua rilevanza storica e culturale, nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i de-hors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee, tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città;
- area o zona omogenea individuata come "Centro Storico fuori le mura" (Zona B), corrispondente all'attuale ZCS 1
- ulteriori aree o zone esterne alla Zona Centro storico Unesco e centro storico fuori le mura (Zona B-Zona C) – In queste aree sono consentite occupazioni con le stesse caratteristiche tecniche, ma senza limitazione di Tipologia ad esclusione dei casi previsti nell'allegato 1 al presente regolamento.

Data 12/01/2026



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
Stelle
N. 8**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 2

Possono, altresì, richiedere il rilascio della concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto:

- I teatri, i cinema e le strutture ricettive di tipo alberghiero che svolgono attività accessoria di somministrazione ai sensi dell'art. 53 della vigente L.R. 62/2018;

Emendato

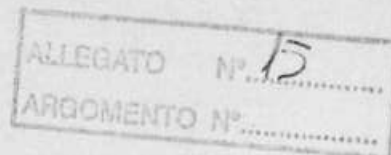
Art. 2

Possono, altresì, richiedere il rilascio della concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto:

- **le librerie**, i teatri, i cinema e le strutture ricettive di tipo alberghiero che svolgono attività accessoria di somministrazione ai sensi dell'art. 53 della vigente L.R. 62/2018;



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 9

Gruppo cons. proponente: FRATELLI D'ITALIA

Consigliere proponente: MATTEO CHELLI

Consiglieri cofirmatari: ANGELA SIRELLO,
ALESSANDRO DRAGHI, GIOVANNI GANDOLFO

OGGETTO: Emendamento modificativo collegato alla proposta di deliberazione n. 85/2025 – art. 2, comma 3 e art 20, comma 1, let. A), n. 3

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si ritiene opportuno estendere la possibilità di richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto anche alle attività artigiane di pasticceria, del tutto simili agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e nelle quali è consentito il consumo sul posto dei prodotti di propria produzione.

TESTO

Art. 2 – Ambito di applicazione

3. Possono, altresì, richiedere il rilascio della concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto:
 - i teatri, i cinema e le strutture ricettive di tipo alberghiero che svolgono attività accessoria di somministrazione ai sensi dell'art. 53 della vigente L.R. 62/2018;
 - i chioschi, di cui all'art. 18-bis, comma 1, lett. a, del "Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche" (approvato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020, modificato con Delibera CC n. 25 del 27.06.2022, Delibera CC n. 31 del 31.07.2023 e Delibera CC n. 37 del 22.02.2024), in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione dal codice del Commercio (ai sensi art. 50 della vigente LRT 62/2018) nel caso in cui l'attività di somministrazione sia prevista nell'atto di concessione/autorizzazione e se in possesso dei servizi igienici a disposizione della clientela;
 - le attività artigiane di gelateria, pasticceria e cioccolateria.

Art. 20 - Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors

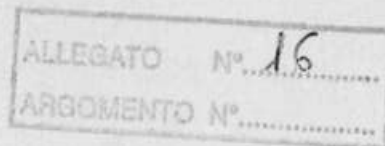
Per le attività artigiane di gelateria, pasticceria e cioccolateria e per i commercianti su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi, individuati all'art. 2, comma 3, punti 2 e 3 del presente regolamento, è ammessa una occupazione massima di mq. 12.00.

15/01/2026



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 1**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 3

1. Nella Zona A l'estensione della superficie complessivamente concessa per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto non può essere superiore a quella utilizzata al 15 novembre 2025.

Emendato

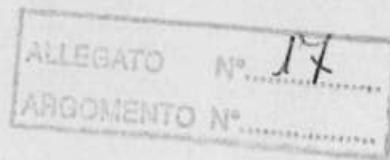
Art. 3

1. Nella Zona A l'estensione della superficie complessivamente concessa per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto non può essere superiore a quella utilizzata al **19 gennaio 2026**.



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento
N. 9**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 novembre 2025.

Emendato

Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre **ad eventuali** locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 novembre 2025.



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento
N. 10**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento de hors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 novembre 2025.

Emendato

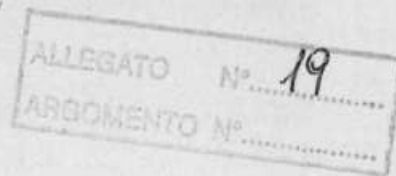
Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al **19 gennaio 2026**.



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento
N. 12**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

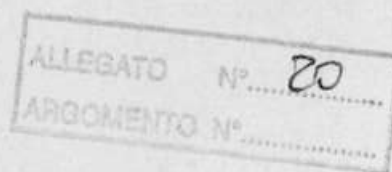
Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 novembre 2025.

Emendato

Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 19 gennaio 2026.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
Stelle
N. 17**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

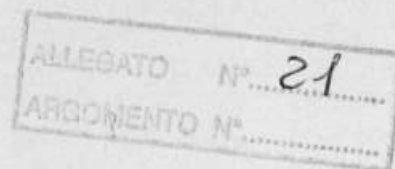
Art.3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 novembre 2025.

Emendato

Art. 3

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre **ad eventuali** locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di **mq. 18**; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al **19 gennaio 2026**.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento
N. 11**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 3

4. Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 marzo 2018 che derogavano al limite di cui al comma 3 - restando esclusa ogni possibilità, di ampliamento - la superficie concessa non può, in ogni caso essere superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione cucine uffici e servizi)"

Emendato

Art. 3

4. Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già, presenti al 15 marzo 2018 che derogavano al limite di cui al comma 3 - restando esclusa ogni possibilità, di ampliamento - la superficie concessa non può, in ogni caso essere superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione cucine uffici e servizi)"; **fatta eccezione dei chioschi;**



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (soppressivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 01

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la parità di condizioni sul mercato

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come più confacente a criteri di generale equità e corrispondenza con le norme europee in materia di concorrenza che il rinnovo delle concessioni già in essere e in scadenza sia da realizzarsi alle medesime condizioni con cui vengano concesse le nuove, onde non creare evidenti posizioni di vantaggio e privilegio;

SI EMENDI

L'Art. 3 - Disposizioni comuni, comma 2, come segue:

[...]

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; ~~restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 novembre 2025.~~

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 014

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Perché vi sia equità e uniformità nelle condizioni di mercato tra gli esercizi

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come le superfici destinate alle funzioni produttive non debbano entrare nel novero delle superfici di vendita, ovvero di somministrazione, in quanto, se proporzionate alle necessità della superficie internasi è già pertanto dilatata tale capacità funzionale con l'aumento di superficie "servita" attraverso l'aggiunta della superficie dell'occupazione;

VISTO quanto già disposto con il previgente regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (DC n.1/2010 e ss.mm.ii.), con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'Art.6, comma 2, in merito alla proporzione tra superficie dell'occupazione e superficie del locale, fissata al 50%

SI EMENDI

L' Art. 3 - Disposizioni comuni, come segue:

1. [...invariato...]

2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 novembre 2025, *ma con adeguamento della superficie esterna concessa ai criteri del presente Regolamento.*

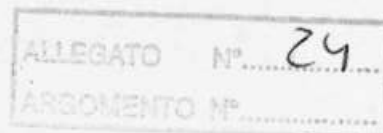
3. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente non può essere superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale, ad esclusione dei locali adibiti a

magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi (così come definiti all'art 47, comma 1, lett. b, della L.R. n. 62/2018 ss.mm.ii.) *quale criterio generale*;

4. Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 marzo 2018 che derogavano al limite di cui al comma 3 ~~– restando esclusa ogni possibilità di ampliamento – la superficie concessa non può in ogni caso essere superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione cucine uffici e servizi) –~~ dovranno essere *adeguate al criterio generale di cui al comma 3 entro il 15 novembre 2027.*

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (soppressivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 02

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Ancora per la parità nelle condizioni di accesso e di permanenza sul mercato

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come più confacente a criteri di generale equità e corrispondenza con le norme europee in materia di concorrenza che non possano sussistere sul medesimo mercato (intendendosi il suolo pubblico della città di Firenze quando utilizzato per la somministrazione di alimenti e/o bevande) regimi concessori diversi per la medesima fattispecie, conservandosi dei criteri differenziati soltanto in ragione di una forma di primogenitura dovuta e meri criteri cronologici di accesso al mercato medesimo;

SI EMENDI

L'Art. 3 - Disposizioni comuni cassando l'intero comma 4

[...]

~~4. Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 marzo 2018 che derogavano al limite di cui al comma 3 – restando esclusa ogni possibilità di ampliamento – la superficie concessa non può in ogni caso essere superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione cucine uffici e servizi)".~~

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 016

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Perché un limite massimo deve esistere

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come:

all'Art. 2 - Ambito di applicazione – oltre alle categorie di esercizi di cui al comma 1 al comma 2, sia previsto che possano richiedere il rilascio della concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto anche:

- i teatri, i cinema e le strutture ricettive di tipo alberghiero che svolgono attività accessoria di somministrazione ai sensi dell'art. 53 della vigente L.R. 62/2018;
- i chioschi, di cui all'art. 18-bis, comma 1, lett. a, del "Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche" (approvato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020, modificato con Delibera CC n. 25 del 27.06.2022, Delibera CC n. 31 del 31.07.2023 e Delibera CC n. 37 del 22.02.2024), in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione dal codice del Commercio (ai sensi art. 50 della vigente LRT 62/2018) nel caso in cui l'attività di somministrazione sia prevista nell'atto di concessione/autorizzazione e se in possesso dei servizi igienici a disposizione della clientela;
- le attività artigiane di gelateria e cioccolateria.

l'Art. 3 - Disposizioni comuni - non fissi sostanzialmente nessun limite di superficie, se non in proporzione alla superficie interna dei locali;

SI EMENDI

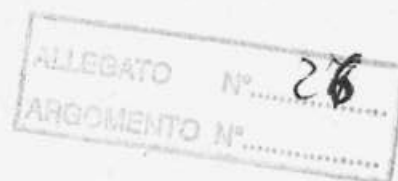
L' Art. 3 - Disposizioni comuni- aggiungendosi un comma 5 bis come segue

5. Le occupazioni [...] nel vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.

5 bis. Quasivoglia categoria di occupazione di suolo pubblico prevista dal presente regolamento non potrà comunque eccedere i quaranta metri quadri totali.

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 03

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per ridurre le occupazioni in eccesso in Area A

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come il totale delle superfici concesse entro il perimetro dell'area A siano sovraddimensionato rispetto a parametri di vivibilità e sicurezza della stessa, nonché squilibrato rispetto al totale delle superfici concesse in Area B;

CONSIDERATO opportuno di non dovere permettere il degrado di strutture non utilizzate confacentemente;

SI EMENDI

L'Art. 3 - Disposizioni comuni, con l'aggiunta del comma 6 che così reciti:

[...]

6. Le aree concesse quali occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto insistenti entro il perimetro della Zona A di cui all'Art.2, per qualunque motivazione non vengano rinnovate o siano revocate, sono permanentemente sottratte al regime concessorio per il medesimo scopo.

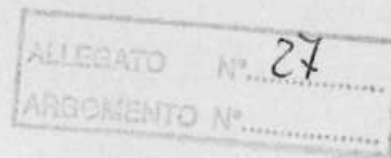
[...]

(Si dà sin d'ora mandato agli Uffici per l'armonizzazione ed il coordinamento dell'emendamento con il testo del Regolamento)

14 gennaio 2026



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 11

Gruppo cons. proponente: FRATELLI D'ITALIA

Consigliere proponente: MATTEO CHELLI

Consiglieri cofirmatari: ANGELA SIRELLO,
ALESSANDRO DRAGHI, GIOVANNI GANDOLFO

OGGETTO: Emendamento modificativo collegato alla proposta di deliberazione n. 85/2025 – art. 3, comma 3

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Tenuto conto che la concessione di suolo pubblico può essere richiesta anche da attività artigiane che non effettuano somministrazione, si ritiene opportuno precisare più in dettaglio la superficie interna da prendere a riferimento per il calcolo della superficie esterna autorizzabile.

TESTO

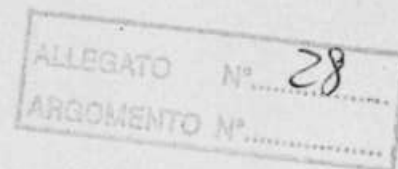
Art. 3 – Disposizioni comuni

3. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente non può essere superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale, ad esclusione dei locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi così come definiti all'art 47, comma 1, lett. b, della L.R. n. 62/2018 ss.mm.ii., ovvero della superficie all'interno del locale accessibile alla clientela negli altri casi.

15/01/2026



Comune di Firenze
Struttura Autonoma del Consiglio comunale



PROPOSTA DI EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 3

Gruppo cons. proponente: FIRENZE DEMOCRATICA

Consigliere proponente: CECILIA DEL RE

Collegato a: DPC/2025/85 – Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Anche alla luce di quanto già disposto dal comma 2 dell'art. 3, si propone di cassare il comma 4 dell'art. 3 del regolamento in oggetto al fine di rendere uguali per tutte le attività di somministrazione i criteri per la quantificazione dello spazio pubblico all'aperto oggetto della concessione rilasciata dall'amministrazione comunale.

TESTO EMENDATO: Si propone di eliminare l'intero comma 4 dell'art.3 del Regolamento

Art. 3 - Disposizioni comuni

1. Nella Zona A l'estensione della superficie complessivamente concessa per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto non può essere superiore a quella utilizzata al 15 novembre 2025.
2. Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi di somministrazione interessati a richiedere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto devono disporre - oltre ai locali adibiti alla preparazione - di almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione della superficie di mq. 20; restano escluse le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 novembre 2025.
3. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente non può essere superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale, ad esclusione dei locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi così come definiti all'art 47, comma 1, lett. b, della L.R. n. 62/2018 ss.mm.ii.
4. ~~Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 marzo 2018 che derogavano al limite di cui al comma 3 - restando esclusa ogni possibilità di ampliamento - la superficie concessa non può in ogni caso essere superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione cucine uffici e servizi)".~~

5. Le occupazioni di suolo pubblico di cui sopra sono subordinate al pagamento del canone applicato secondo la disciplina contenuta nel vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo e modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 022

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la tracciabilità delle occupazioni e la trasparenza, ad uso sia della clientela, che della popolazione residente, che degli organi di polizia

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come :

- all' Art. 3 - *Disposizioni comuni* – non sia indicato dell'esistenza di un pubblico registro delle occupazioni in essere, anche in ordine alla facilitazione dei controlli, tanto della clientela quanto degli organi preposti;
- all' Art. 10 - Obblighi del concessionario – comma 2, sia previsto per titolare della concessione di doversi "[...] esporre la concessione rilasciata, completa di planimetria, in modo visibile al pubblico";

SI EMENDI

L' Art. 3 - Disposizioni comuni – come segue, ovvero aggiungendosi un comma 6 che così reciti:

“ 6. Le occupazioni di suolo pubblico di cui sopra sono tutte registrate, a cura della Direzione competente, anche in un apposito registro informatico consultabile on line attraverso il sito dell'Amministrazione comunale, anche ad uso dell'utenza, senza formalità, da cui si possano evincere i dati essenziali, quali la piena regolarità, la superficie, i materiali, l'esatta collocazione nello spazio pubblico, la tipologia;

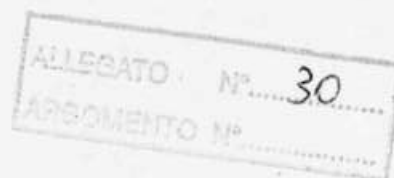
Nonché modificandosi l' **Art. 10 - Obblighi del concessionario** – come segue:

1. Il titolare della concessione è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

1. limitare l'occupazione alle aree date in concessione;
2. esporre la concessione rilasciata, completa di planimetria *e di numero di registro di cui all'Art.3, comma 6*, in modo visibile al pubblico *insieme gli altri titoli necessari ai sensi di Legge*;

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 011

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per un minor impatto occorre ridurre la durata della concessione

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come:

- la Giunta comunale pro tempore, il 29 dicembre 2017, avesse deliberato di aumentare la durata delle concessioni di suolo pubblico da tre a cinque anni, laddove il prolungamento della durata della concessione favorisce *de facto* l'utilizzo di arredi più impattanti per la maggiore capacità di ammortamento dell'investimento, e pertanto superando il "punto di equilibrio delle diverse esigenze" trovato con la Soprintendenza con l'intesa siglata nel 2011;

SI EMENDI

L' Art. 4 - Durata delle occupazioni, comma 2, come segue:

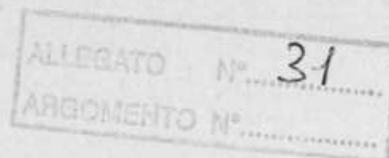
2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di ~~cinque~~ *tre* annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di modificarle, sospenderle o revocarle.

[...]

14 gennaio 2026



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguinti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N 2

Gruppo cons. proponente: FORZA ITALIA

Consigliere proponente: LOCCHI ALBERTO

Consiglieri cofirmatari:

OGGETTO: ART 4 - Estendere validità delle concessioni di occupazione di suolo pubblico per dehors

Collegato a: PROPOSTA DI DELIBERA N. 85-2005: Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'emendamento proposto mira a estendere da cinque a sette anni la durata della validità delle concessioni di occupazione di suolo pubblico per dehors, al fine di garantire maggiore stabilità normativa e operativa alle attività di somministrazione di alimenti e bevande che investono nel ristoro all'aperto. Una durata più ampia della concessione consente agli operatori di ammortizzare i costi sostenuti in un arco temporale congruo, favorendo investimenti di maggiore qualità, durabilità e decoro urbano. L'estensione della durata delle concessioni consente una razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, riducendo la frequenza dei rinnovi, con benefici sia per gli uffici comunali sia per gli operatori economici, in termini di semplificazione, efficienza e riduzione dei costi.

TESTO

ARTICOLO 4 – COMMA 2

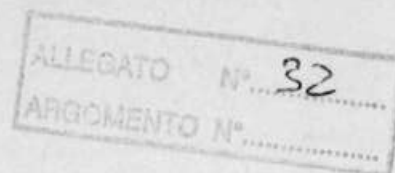
...valido fino ad un massimo di ~~cinque~~ annualità,...

estendere da cinque a sette anni (7) la durata della validità delle concessioni

Data



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 10

Gruppo cons. proponente: FRATELLI D'ITALIA

Consigliere proponente: MATTEO CHELLI

Consiglieri cofirmatari: ANGELA SIRELLO,
ALESSANDRO DRAGHI, GIOVANNI GANDOLFO

OGGETTO: Emendamento modificativo collegato alla proposta di deliberazione n. 85/2025 – art. 5

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si ritiene opportuno ribadire che la documentazione di impatto acustico può essere resa nelle modalità previste dal D.P.R. 445/2000 nel caso di non superamento delle soglie di zonizzazione acustica.

TESTO

Art. 5 - Orari

1. Nel rispetto dei limiti stabiliti dal vigente Piano di classificazione acustica tutti gli operatori, per l'utilizzo del dehors a partire dalle ore 22:00 e massimo fino alle ore 01:00, dovranno presentare una "valutazione previsionale di impatto acustico", redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2, comma 6, della Legge n. 447 del 1995, al fine dell'ottenimento del nulla osta da parte della Direzione Ambiente. La documentazione di impatto acustico può essere resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 8, comma 5, della l. 447/1995, in tutti i casi in cui le attività comportano livelli di rumore che non superano i limiti di emissione stabiliti dal piano comunale di classificazione acustica.

15/01/2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 05

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per il rispetto del riposo e delle occupazioni delle persone

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come:

- l'Art. 14, comma 3, del vigente Regolamento comunale sulle ATTIVITÀ RUMOROSE (DC/2025/00066 del 27/10/2025) indichi nelle ore 22.00-24.00 la fascia oraria notturna, sottoposta a disciplina differenziata, con inasprimento dei limiti di emissione in ambiente esterno, non prevedendo oltre per deroghe;
- l'Art.24, comma 1, del vigente Regolamento di polizia urbana Delibera del Consiglio comunale n°69 del 24/07/2008, modificata con Del. C.C. n.25 del 07/04/2014, con Del. C.C. n.60 del 27/10/2014, con Del. C.C. n.68 del 22/12/2014, con Del.C.C.47 del 13/10/2016, con Del.C.C. n.15 del 27/04/2022, con Del.C.C.n.2 del 23/01/2023, con Del.C.C. n.1 del 15/01/2024 e con Del.C.C. n.9 del 10/02/2025) riservi specifica attenzione a "rumori e schiamazzi nei luoghi di ritrovo", ponendo in capo a "gestori dei locali e dei luoghi di ritrovo" specifici obblighi per "porre in essere tutte le cautele e le attività possibili atte a scoraggiare i comportamenti che causano schiamazzi e rumori. Anche la propagazione di suoni con strumenti musicali, radio, televisione o strumenti elettronici o altri mezzi di diffusione non deve recare disturbo", evidenziandosi pertanto una necessario equilibrio con le funzioni dell'immediato intorno, quali anzitutto la residenza;

SI EMENDI

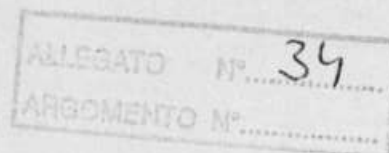
L' Art. 5 – Orari, come segue:

1. Nel rispetto dei limiti stabiliti dal vigente Piano di classificazione acustica tutti gli operatori, per l'utilizzo del dehors a partire dalle ore 22:00 e massimo fino alle ore 04:00 24:00 dovranno

presentare una "valutazione previsionale di impatto acustico", redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2, comma 6, della Legge n. 447 del 1995, al fine dell'ottenimento del nulla osta da parte della Direzione Ambiente e dei proprietari afferenti al medesimo condominio, nonché dei due o più latitanti, a monte e a valle, e del frontistante, o frontistanti, quando le distanze degli edifici dall'occupazione interessata sia inferiore a metri sei (6).

[...]

14 gennaio 2026



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 2

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 6

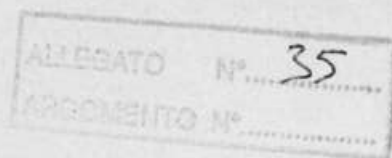
1. I titolari delle attività di somministrazione che intendono realizzare una occupazione di suolo pubblico devono presentare apposita domanda di concessione, secondo le modalità e nei termini del presente Regolamento.

Emendato

Art. 6

1. I titolari delle attività di somministrazione che intendono realizzare una occupazione di suolo pubblico devono presentare apposita domanda di concessione, secondo le modalità e nei termini del presente Regolamento. **Entro novanta (90) giorni deve essere definito il procedimento.**

Data



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 3

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento de hors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

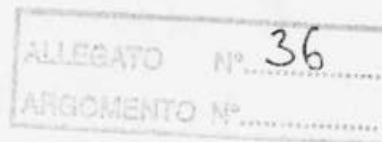
Art. 6

4. Nel caso di esercizio che interessi contemporaneamente più strade e/o incroci il titolare dell'attività di somministrazione potrà richiedere una sola concessione in forma unitaria.

Emendato

Art.6

~~4. Nel caso di esercizio che interessi contemporaneamente più strade e/o incroci il titolare dell'attività di somministrazione potrà richiedere una sola concessione in forma unitaria.~~



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 021

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la prevalenza del codice della strada e la certezza del diritto, senza possibilità di deroghe, a favore di nessuno e pertanto a favore della correttezza anche nella concorrenza

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come il contrasto tra le norme debba risolversi con la prevalenza della norma di più alto grado nella gerarchia delle fonti e come ciò sia di ostacolo ad una reale azione di controllo, anzitutto da parte degli organi di polizia preposti, diversamente rendendo vana tale azione di controllo o esponendone i risultati a ricorsi decisamente non auspicabili per l'Amministrazione comunale;

EVIDENZIATO come il Codice della Strada debba porsi come norma inderogabile, stante che lo stesso Codice offre agli enti proprietari delle rispettive strade appositi spazi normativi e regolamentari per la disciplina della circolazione e dell'uso degli spazi pubblici;

CONSIDERATO quanto proposto con autoemendamento di Giunta, nel novellato art. 6 che recita:

" 1. I titolari delle attività di somministrazione che intendono realizzare una occupazione di suolo pubblico devono presentare apposita domanda di concessione, secondo le modalità e nei termini del presente Regolamento.

2. L'occupazione può essere negata per motivi di interesse pubblico, per contrasto con disposizioni di leggi o regolamenti, nonché per eventuali prescrizioni, in particolare sotto il profilo del decoro, della viabilità a, e della sicurezza.

3. In presenza di situazioni particolari o di circostanze eccezionali e comunque per obiettive esigenze di interesse pubblico, l'utilizzo delle aree oggetto della concessione delle occupazioni temporanee può essere limitato agli orari stabiliti dall'Amministrazione.

SI EMENDI

Il novellato art. 6 come segue:

" 1. [...invariato...]

2. L'occupazione può essere negata per motivi di interesse pubblico, e *viene sempre negata per contrasto con disposizioni di leggi o regolamenti, in particolare se in contrasto con le norme del vigente Codice della Strada e del suo Regolamento. Può inoltre essere* ~~nonché per aggravata o limitata con eventuali prescrizioni, in particolare sotto il profilo del decoro, della viabilità, e della sicurezza per qualsivoglia fine di pubblica utilità.~~

3. In presenza di situazioni particolari o di circostanze eccezionali e comunque per obiettive esigenze di interesse pubblico, l'utilizzo delle aree oggetto della concessione delle occupazioni temporanee può *inoltre* essere limitato agli orari stabiliti dall'Amministrazione.

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 015

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la vivibilità della città

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VISTO l'Art. 1 - *Oggetto e finalità* -, della proposta di cui sopra, che al comma 2 recita "L'Amministrazione ha la facoltà di concedere a soggetti privati l'utilizzo del suolo pubblico ai fini del ristoro all'aperto laddove questo non leda altri interessi meritevoli di tutela o il rilascio di tali concessioni comprometta l'interesse pubblico alla vivibilità e alla sicurezza dei cittadini o alla sosta e alla circolazione stradale", pertanto subordinando a tali esigenze generali della popolazione l'utilità del singolo richiedente

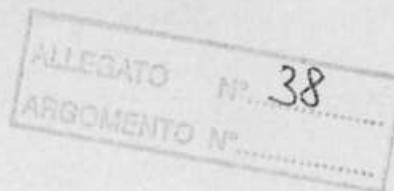
SI EMENDI

l' Art. 6 - Modalità e termini per l'occupazione, come segue:

2. L'occupazione può essere negata per motivi di interesse pubblico, per contrasto con disposizioni di leggi o regolamenti, nonché per eventuali prescrizioni, in particolare sotto il profilo del decoro, *della vivibilità*, della viabilità e della sicurezza *urbana*.

[...]

14 gennaio 2026



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 13**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 7 comma 1

lettera p) dichiarazione, per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 marzo 2018, che la superficie esterna richiesta non è superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi);

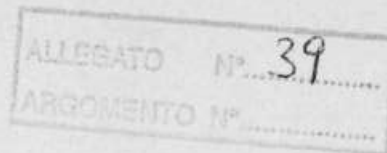
Emendato

Art. 7 comma 1

lettera p) dichiarazione, per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto già presenti al 15 marzo 2018, che la superficie esterna richiesta non è superiore all'intera superficie del locale (compresi locali adibiti a magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi); **ad eccezione dei chioschi;**



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
AVS ECOLO



EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 1

Gruppo cons. proponente: AVS ECOLO

Consigliere proponente: Vincenzo Maria Pizzolo

Consiglieri cofirmatari: Arciprete, Graziani, Milani,

Ricci, Semplici

OGGETTO: Applicazione CCNL siglati da associazioni sindacali maggiormente rappresentative

Collegato a: Delibera n. 85/2025 – Articoli 7,10 e 12 Regolamento

Vista la proposta di delibera n. 85 del 2025 avente ad oggetto *“Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”*;

PREMESSO CHE

- il settore del turismo e della ristorazione costituisce una componente rilevante dell’economia urbana ma presenta diffuse criticità sotto il profilo delle condizioni di lavoro, caratterizzate da bassi salari, discontinuità occupazionale e fenomeni di lavoro povero;
- l’occupazione di suolo pubblico mediante *dehors* configura una concessione di un bene comune, il cui utilizzo deve essere coerente con l’interesse pubblico e non può essere valutato esclusivamente in termini economici o commerciali;
- la Raccomandazione (UE) 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali, al paragrafo 6, sancisce espressamente il diritto dei lavoratori *“a una retribuzione equa che offra un tenore di vita dignitoso. Sono garantite retribuzioni minime adeguate, che soddisfino i bisogni del lavoratore e della sua famiglia in funzione delle condizioni economiche e sociali nazionali, salvaguardando nel contempo l’accesso al lavoro e gli incentivi alla ricerca di lavoro. La povertà lavorativa va prevenuta. Le retribuzioni sono fissate in maniera trasparente e prevedibile, conformemente alle prassi nazionali e nel rispetto dell’autonomia delle parti sociali”*;
- l’art. 36 della Costituzione stabilisce che *“Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un’esistenza libera e dignitosa”*;

- nell'ordinamento italiano la funzione di determinazione dei livelli retributivi minimi è ordinariamente svolta dalla contrattazione collettiva;
- l'art. 39 della Costituzione attribuisce ai sindacati registrati, rappresentati unitariamente in proporzione ai loro iscritti, il potere di stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti i lavoratori e le lavoratrici appartenenti alle categorie cui il contratto si riferisce;
- la mancata attuazione dell'art. 39 della Costituzione ha determinato due criticità: la mancata estensione nei confronti di tutti i lavoratori appartenenti alla medesima categoria dell'efficacia dei contratti collettivi e una proliferazione degli stessi;
- in merito alla proliferazione dei contratti collettivi, preme rilevare come secondo il bollettino "Analisi dei contratti collettivi di livello nazionale, Rinnovi 2024, 1^a luglio - 31 dicembre" pubblicato dal CNEL al 31 dicembre 2024 risultano depositati 1.037 CCNL per i dipendenti del settore privato e del settore pubblico, 12 accordi collettivi nazionali per alcune tipologie di collaboratori e 37 accordi economici collettivi per varie tipologie di lavoratori autonomi, per un totale di 1.086 codici alfanumerici attribuiti in sede di acquisizione all'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro;
- un così elevato numero di contratti collettivi presenti ha dato luogo al cosiddetto fenomeno del *dumping* contrattuale, vale a dire l'applicazione di contratti firmati da organizzazioni datoriali e sindacali che non risultano maggiormente rappresentative e che applicano minimi tabellari più bassi;

CONSIDERATO CHE

- La Corte di Cassazione, sezione Lavoro, ha adottato orientamento giurisprudenziale che sancisce la libertà sindacale da parte del datore di lavoro nell'applicazione del CCNL, fissando però due limiti: a) la stretta connessione con l'attività d'impresa concretamente svolta, b) la non deroga *in peius* dei minimi retributivi rispetto ai CCNL siglati dalle O.O.S.S. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

RITENUTO CHE

- il presente regolamento rappresenta indubbiamente uno strumento di governo dello spazio urbano ma può e deve rappresentare altresì una leva indiretta di regolazione delle condizioni di lavoro;

SI PROPONGONO I SEGUENTI EMENDAMENTI

- 1) All' art. 7, comma 1, aggiungere la il punto "z)" così come di seguito formulato:

"z) dichiarazione attestante, pena il rifiuto della domanda o la decadenza così come prevista dal successivo art. 12, l'applicazione alla totalità del personale dipendente assunto, da parte del concessionario, del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività di pubblici esercizi.

Al fine di valutare il parametro dell'attinenza, si fa riferimento alla metodologia indicata dall'art. 2, co. 2, lett. a) All. I.01 al D.lgs. 36/2023."

3) All'art. 12, comma 1, aggiungere la lettera "e)" così come di seguito formulato:

"e) quando, in una qualsiasi delle funzioni collegate all'esercizio dell'attività di somministrazione, venga rilevato dalle Autorità preposte l'utilizzo di CCNL difforni da quelli indicati dall'art. 7, comma 1, lett. z) del presente regolamento.

4) Integrare l'art. 12, comma 4, con l'aggiunta evidenziata in grassetto:

*"4. Per le cause di decadenza indicate al precedente comma 1, lettere a), b), c), d), **e)** non potrà essere rilasciata una nuova concessione per gli spazi oggetto del provvedimento di decadenza, per un anno dalla data di decorrenza del medesimo provvedimento.*

Data

16.01.2026

Vincenzo Maria Pizzolo

Caterina Arciprete

Giovanni Graziani

Luca Milani

Enrico Ricci

Marco Semplici



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 018

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per coinvolgere nella pianificazione la Polizia Locale

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come all'Art. 9 - Istruttoria della domanda e rilascio concessione – che recita:

1. *L'esame delle domande pervenute avviene tramite la modalità della Conferenza dei Servizi che provvederà (ai sensi della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii) all'istruttoria relativa all'esame tecnico di fattibilità delle occupazioni di suolo pubblico al fine di valutare l'impatto dell'occupazione proposta sul territorio comunale, nonché la verifica della compatibilità dell'occupazione con i fini istituzionali dell'ente e la tutela dell'immagine della Città.*
2. *La Conferenza dei servizi è composta da rappresentanti delle seguenti Direzioni del Comune di Firenze:*
 - a) *Direzione Attività Economiche e Turismo;*
 - b) *Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;*
 - c) *Direzione Servizi Tecnici;*
 - d) *Direzione Ambiente;*
 - e) *Direzione Cultura e Sport;*
 - f) *Servizio Amministrativo e Quartieri;*
 - g) *Ufficio del Sindaco quando trattasi di domande che riguardano l'area Unesco (art. 10 del vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico).*

[...]

non sia prevista la partecipazione della Direzione Polizia Locale, ordinariamente competente per molti degli aspetti considerati, per alcuni in via concorrente con le altre Direzioni dell'Ente, per altri sostanzialmente in via esclusiva, quali la sicurezza urbana;

SI EMENDI

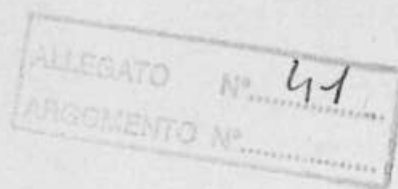
l' Art. 9 - Istruttoria della domanda e rilascio concessione – comma 2, come segue:

1. [...]
 2. La Conferenza dei servizi è composta da rappresentanti delle seguenti Direzioni del Comune di Firenze:
 - a) Direzione Attività Economiche e Turismo;
 - b) Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;
 - c) Direzione Servizi Tecnici;
 - d) Direzione Ambiente;
 - e) Direzione Cultura e Sport;
 - f) *Direzione Polizia Locale;*
 - g) Servizio Amministrativo e Quartieri;
 - h) Ufficio del Sindaco quando trattasi di domande che riguardano l'area Unesco (art. 10 del vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico).
- [...]

14 gennaio 2026



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 12

Gruppo cons. proponente: FRATELLI D'ITALIA

Consigliere proponente: MATTEO CHELLI

Consiglieri cofirmatari: ANGELA SIRELLO,
ALESSANDRO DRAGHI, GIOVANNI GANDOLFO

OGGETTO: Emendamento modificativo collegato alla proposta di deliberazione n. 85/2025 – art. 9, comma 5

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si ritiene opportuno precisare il termine di conclusione finale del procedimento e l'inapplicabilità dell'istituto del silenzio-assenso.

TESTO

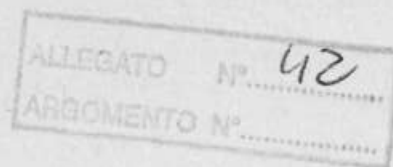
Art. 9 – Istruttoria delle domande e rilascio della concessione

5. L'atto di concessione è rilasciato entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla trasmissione della relativa istanza, facendo salvi i diritti di terzi, dietro effettuazione da parte del richiedente dell'eventuale versamento degli oneri a titolo di rimborso spese, diritti di istruttoria, ed altri oneri previsti dalla legge. Non si applica l'istituto del silenzio-assenso di cui all'art. 20 della L. 241/1990.

15/01/2026



Comune di Firenze
Struttura Autonoma del Consiglio comunale



PROPOSTA DI EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 4

Gruppo cons. proponente: FIRENZE DEMOCRATICA

Consigliere proponente: CECILIA DEL RE

Collegato a: DPC/2025/85 – Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ai fini del contenimento dei rumori e dell'inquinamento acustico derivante dalle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto, si chiede di inserire all'interno del regolamento l'obbligo per gli esercenti di dotarsi di un fonometro, con rilevazioni da inviare all'amministrazione comunale periodicamente, e comunque dietro singola richiesta proveniente dalla centrale operativa della Smart City control room, dove verranno convogliati i dati e le informazioni trasmesse.

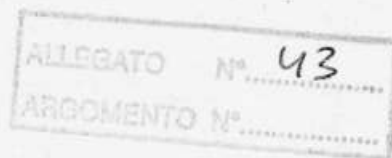
Questo consente alla polizia municipale di attivare un primo controllo anche da remoto in caso di segnalazioni da parte dei cittadini.

TESTO EMENDATO: Si propone di aggiungere il punto 20, al comma 1 dell'art.10 del Regolamento

Art. 10 - Obblighi del concessionario

1. Il titolare della concessione è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 1. limitare l'occupazione alle aree date in concessione;
 2. esporre la concessione rilasciata, completa di planimetria, in modo visibile al pubblico;
 3. non utilizzare l'occupazione concessa oltre l'orario stabilito;
 4. utilizzare lo spazio concesso con gli arredi specificati nell'atto e per il solo uso concesso, curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
 5. non arrecare alcun danno al selciato;
 6. realizzare l'occupazione in modo da rendere facilmente ispezionabili ed agibili eventuali pozzetti, etc. esistenti;
 7. prestare particolare attenzione al corretto deflusso delle acque piovane;

8. provvedere alla pulizia delle superfici sottostanti le pedane;
9. osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti e quelle contenute nel provvedimento di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
10. comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità della concessione, nei casi di subentro di cui al successivo art. 11, comma 1;
11. provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto del decoro urbano;
12. presentare, per i dehors di tipologia B, B1, C, D, a garanzia dell'adempimento degli obblighi indicati negli atti concessori, apposita polizza fidejussoria, che sarà trattenuta dall'Amministrazione e restituita al momento della rimozione del dehors e ripristino dei luoghi, finalizzata al rimborso delle spese che si dovranno sostenere per l'eventuale rimozione della struttura da parte dell'Amministrazione (in caso di inadempienza da parte del titolare). L'importo della garanzia sarà individuato dall'Amministrazione comunale in sede di rilascio del titolo concessorio sulla base di una stima degli importi per il ripristino del suolo pubblico e il costo per la rimozione e smaltimento del dehors;
13. rimuovere i manufatti e ripristinare i luoghi entro 30 giorni dalla data di scadenza o cessazione dell'occupazione o dalla notifica del provvedimento definitivo di decadenza/revoca e intimazione alla rimozione (salvo differente termine fissato dall'Amministrazione); in caso di inadempimento entro i termini fissati di cui al precedente periodo, la rimozione e il ripristino dell'area sarà effettuato dall'Amministrazione comunale in danno del titolare, a valere per i dehors di tipologia B, B1, C, D sulla polizza fidejussoria di cui al precedente punto 12, oppure, ove non istituita, attivando le procedure per il recupero del credito previste dalla normativa vigente;
14. versare, entro i termini e con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, il canone dovuto per l'occupazione;
15. adempiere agli obblighi e alle spese, conseguenti all'atto di concessione;
16. comunicare entro trenta giorni all'ufficio competente la variazione della residenza anagrafica o della sede sociale e la variazione del legale rappresentante, nel caso in cui la stessa non comporti modifica del titolo concessorio;
17. provvedere all'ordinaria pulizia degli spazi in concessione, mantenendo pulito e in buono stato di conservazione ogni elemento posto ovvero aggettante sul suolo pubblico;
18. stipulare, per tutte le tipologie di dehors (A, B, B1, C, D), adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi, considerato il Comune terzo, anche a copertura di eventuali danni al patrimonio comunale derivanti dall'installazione del dehors (aree verdi, marciapiedi, pavimentazioni etc.), sia in fase di allestimento, che di svolgimento dell'attività commerciale, valida per la durata della concessione ;
19. ai sensi della regolamentazione comunale vigente, negli esercizi con superficie superiore a 200 mq. dovrà essere assicurata la presenza di spazi attrezzati per il cambio dei bambini (fasciatoi);
- 20. dotarsi di un fonometro, che, il cui utilizzo deve essere oggetto di collaudo e asseverazione da parte di un tecnico competente, al fine di effettuare rilevazioni con frequenza periodica che sarà comunicata dall'amministrazione o dietro singola richiesta dell'amministrazione comunale, e i cui dati verranno convogliati e conservati alla centrale operativa della Smart city control room;**



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 023

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per favorire il lavoro regolare

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come l'Art. 12 - Decadenza – reciti, al comma 1, punto d),

" d) quando, in una qualsiasi delle funzioni collegate all'esercizio dell'attività di somministrazione, venga rilevato dalle Autorità preposte l'utilizzo di forme di lavoro irregolari.

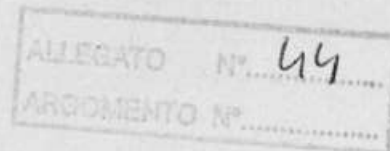
CONSIDERATI alcuni ricorsi pendenti in materia di suolo pubblico e lavoro irregolare;

SI EMENDI

L 'Art. 12 - Decadenza – comma 1, punto d), come segue:

" d) quando, in una qualsiasi delle funzioni collegate all'esercizio dell'attività di somministrazione, venga rilevato dalle Autorità preposte l'utilizzo di forme di lavoro irregolari, salvo regolarizzazione piena e senza ritardo della mano d'opera interessata".

14 gennaio 2026



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Emendamento FDI n 3

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri proponenti: Giovanni Gandolfo, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione n. 85/2025 "Regolamento de hors" – Articolo 13, comma 8.

Si propone la soppressione del comma 8, art. 13 in quanto contrastante con il comma 7 dello stesso articolo.



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 09

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la certezza del diritto e dei soggetti interessati

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

PRESO ATTO dell'emendamento di Giunta, che cassa integralmente il comma 8 dell'Art. 13, rendendo ammissibili variazioni in aumento della superficie già concessa, pertanto inficiando la potestà regolamentare del Consiglio con provvedimento di natura e rango inferiore, quali deliberazioni di Giunta o determinazioni dirigenziali;

VALUTATO come

- sia invece opportuno e necessario il mantenimento di tale comma, anche a garantire della certezza della norma, anche a garanzia dell'equità della concorrenza tra esercenti e dalla imparzialità della Pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini, dato che il divieto di cui al comma 8 impedisce a priori l'introduzione di ogni forma di impropria rivalutazione a posteriori;
- sia necessario garantire con tale certezza ogni soggetto interessato, quale ad esempio il condominio dello stabile in cui è collocata l'attività economica richiedente l'occupazione, che addiuvare ad un accordo con il gestore per una superficie ed un ingombro che non sono modificabili se non con la sottoscrizione di ulteriore accordo;
- sia necessario garantire con tale certezza anche i pareri tecnici eventualmente necessari, quali quelli audiometrici, quelli inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, etc., che vengono invece inficiati da ogni modifica introdotta a posteriori;

SI EMENDI

L' Art. 13 - Revoca, sospensione e modifica della concessione, come emendato dalla Giunta,

[...]

~~8. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni in aumento della superficie già concessa.~~

come segue:

[...]

8. *Non sono in ogni caso ammissibili variazioni in aumento della superficie già concessa.*

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 04

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per colpire chi viola la concorrenza con comportamenti scorretti a danno degli esercenti corretti

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VISTI :

- l'Art. 16 della L. n. 689/1981, che stabilisce che "Per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma;
- l'Art. 20 della L. n. 689/1981, che stabilisce che "L'autorità amministrativa con l'ordinanza - ingiunzione o il giudice penale con la sentenza di condanna nel caso previsto dall'articolo 24, può applicare, come sanzioni amministrative, quelle previste dalle leggi vigenti, per le singole violazioni, come sanzioni penali accessorie, quando esse consistono nella privazione o sospensione di facoltà e diritti derivanti da provvedimenti dell'amministrazione. Le sanzioni amministrative accessorie non sono applicabili fino a che è pendente il giudizio di opposizione contro il provvedimento di condanna o, nel caso di connessione di cui all'articolo 24, fino a che il provvedimento stesso non sia divenuto esecutivo. Le autorità stesse possono disporre la confisca amministrativa delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione e debbono disporre la confisca delle cose che ne sono il prodotto, sempre che le cose suddette appartengano a una delle persone cui è ingiunto il pagamento.

EVIDENZIATO :

- della sostanziale tenuità della sanzione rispetto al provento ottenuto dalla violazione;

- della opportunità che la Legge richiamata sul procedimento sanzionatorio offre, con la possibilità per l'Ente di introdurre sanzioni accessorie che possono invece significativamente incidere sul provento che il violatore ottiene dai propri comportamenti illeciti (in particolare Art.14, comma 1, punti b) e c);

SI EMENDI

L'Art. 15 – Sanzioni, come segue:

[...]

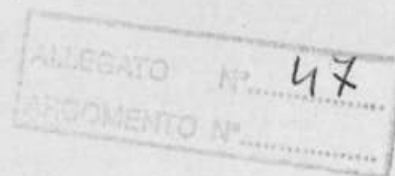
1. Fatta salva ogni diversa disposizione di legge e quanto già disposto dagli artt. 12 e 13, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 16 della legge n. 689/1981, per qualunque violazione alle disposizioni del presente Regolamento è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di ~~400,00~~ 250,00 euro ad un massimo di 500,00 euro *con interdizione all'uso dell'occupazione da una (1) a quattro (4) settimane, quale sanzione accessoria obbligatoria*; la violazione di cui all'art. 14 è da considerarsi di particolare gravità e comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento, *con interdizione all'uso dell'occupazione per otto (8) settimane, quale sanzione accessoria obbligatoria, per le violazioni di cui al comma 1, punti b) e c).*

[...]

(Si dà sin d'ora mandato agli Uffici per l'armonizzazione ed il coordinamento dell'emendamento con il testo del Regolamento)

14 gennaio 2026

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N....13

Gruppo cons. proponente:fdi.....

Consigliere proponente: ...draghi.....

Consiglieri cofirmatari: ...gandolfo, sirello ,chelli...

oggetto: separatori provvisori anche per la Tipologia A

Collegato a:proposta di delibera n. 85/2025.....

VISTA la proposta di deliberazione numero 85 del 2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

VISTO l'art 16 del regolamento

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TESTO

- **Art. 16 - Tipologie di dehors ammissibili**
- Le Tipologie di occupazioni ammesse sono:
- Tipologia A:
- occupazione di suolo pubblico senza pedana con tavoli e sedie direttamente sul selciato;
- delimitazione indicata ai quattro angoli da apposite placche di ottonato biondo di forma circolare con diametro pari ad 8 cm., a prova di inciampo, con ancoraggio al suolo sul giunto e non sulla pietra;

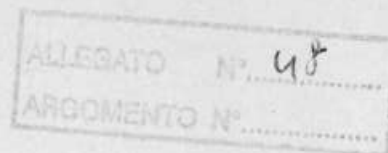
TESTO EMENDATO

- **Art. 16 - Tipologie di dehors ammissibili**
- Le Tipologie di occupazioni ammesse sono:
- Tipologia A:
- occupazione di suolo pubblico senza pedana con tavoli e sedie direttamente sul selciato;
- delimitazione indicata ai quattro angoli da apposite placche di ottonato biondo di forma circolare con diametro pari ad 8 cm., a prova di inciampo, con ancoraggio al suolo sul giunto e non sulla pietra;
- possibilità di installazione di ombrelloni di piccole dimensioni, salvo, in via generale, in spazi porticati e aree poste nel cono visivo dei principali monumenti.
- **possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass, da rimuovere quotidianamente a chiusura**

Data 16/01/2026



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N...14

Gruppo cons. proponente:FDI.....

Consigliere proponente:g. gandolfo.....

Consiglieri cofirmatari: a. sirello, m. chelli, a. draghi...

Collegato a:prop. del. n. 85/2025..."Regolamento dehors" – Articolo 16, comma 1.

Oggetto: modifica del comma 1, art. 16 del Regolamento di cui alla proposta di deliberazione n.
85/2025:

Art. 16 - Tipologie di dehors ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse sono:

Tipologia A:

- occupazione di suolo pubblico senza pedana con tavoli e sedie direttamente sul selciato;
- delimitazione indicata ai quattro angoli da apposite placche di ottonato biondo di forma circolare con diametro pari ad 8 cm., a prova di inciampo, con ancoraggio al suolo sul giunto e non sulla pietra;
- possibilità di installazione di ombrelloni di piccole dimensioni, salvo, in via generale, in spazi porticati e aree poste nel cono visivo dei principali monumenti;
- sarà possibile installare pannellature, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale similare) fino ad un'altezza massima di m. 1.10 dal selciato.

16 gennaio 2026

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Emendamento FDI n 4

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri proponenti: Giovanni Gandolfo, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione n. 85/2025 "Regolamento dehors" – Articolo 16, comma 1.

Si propone la modifica del comma 1, art. 16 del Regolamento di cui alla proposta di deliberazione n. 85/2025:

Art. 16 - Tipologie di dehors ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse sono:

Tipologia A:

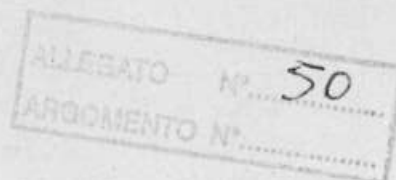
- occupazione di suolo pubblico senza pedana con tavoli e sedie direttamente sul selciato;
- delimitazione indicata ai quattro angoli da apposite placche di ottonato biondo di forma circolare con diametro pari ad 8 cm., a prova di inciampo, con ancoraggio al suolo sul giunto e non sulla pietra;
- possibilità di installazione di ombrelloni di piccole dimensioni, salvo, in via generale, in spazi porticati e aree poste nel cono visivo dei principali monumenti.

Tipologia B:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su tre lati;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale simile) che alzino i bordi della ringhiera fino ad un'altezza massima di m. 1.80 dal piano della pedana (salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove le pannellature possano creare ingombro visivo per la viabilità e alla segnaletica di viabilità);
- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.

Tipologia B.1:

- ~~— occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su tre lati;~~
- ~~— solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale simile) che alzino i bordi della ringhiera fino ad un'altezza massima di m. 1.80 dal piano della pedana (salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove le pannellature possano creare ingombro visivo per la viabilità e alla segnaletica di viabilità);~~
- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento
N. 14**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento de hors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art.16

Tipologia B:

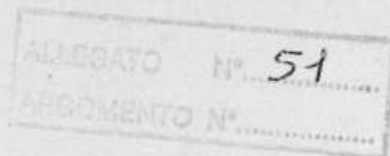
- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su tre lati;
- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.

Emendato

Art.16

Tipologia B:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su ~~tre~~ **quattro** lati;
- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 15**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art.16

Tipologia B.1:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su tre lati;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale similare) che alzino i bordi della ringhiera fino ad un'altezza massima di m. 1.80 dal piano della pedana (salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove le pannellature possano creare ingombro visivo per la viabilità e alla segnaletica di viabilità);
- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.

Emendato

Art.16

Tipologia B.1:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su **quattro** lati;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale similare) che alzino i bordi della ringhiera fino ad

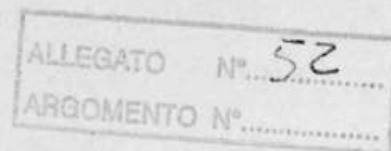
un'altezza massima di m. 1.80 dal piano della pedana (salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove le pannellature possano creare ingombro visivo per la viabilità e alla segnaletica di viabilità);

- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 7

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 16

1. Tipologia B.1:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su tre lati;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale simile) che alzino i bordi della ringhiera fino ad un'altezza massima di m. 1.80 dal piano della pedana (salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove le pannellature possano creare ingombro visivo per la viabilità e alla segnaletica di viabilità);
- possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.

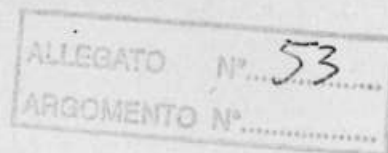
Emendato

Art. 16

1. Tipologia B.1:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di pedana e ringhiera di protezione su tre lati;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive, con struttura autoportante, in vetro o plexiglass (o materiale simile) che alzino i bordi della ringhiera fino ad un'altezza massima di **m. 2.00** dal piano della pedana (salvo, in via generale, aree

poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove le pannellature possano creare ingombro visivo per la viabilità e alla segnaletica di viabilità); possibilità di installazione di ombrelloni, salvo, in via generale, aree poste nel cono visivo dei principali monumenti o aree in prossimità di incroci ove gli ombrelloni possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 16**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art.16

Tipologia C:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di manufatto dotato di pedana, ringhiera su tre lati e di copertura fissa o removibile;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive in vetro o plexiglass (o materiale similare) che portino alla chiusura del dehors massimo su 3 lati (totalmente aperto il lato di accesso allo spazio e quello lato marciapiede e ingresso dell'attività, se diverso), escluso strutture in prossimità di strisce pedonali, passi carrabili, incroci ove le chiusure possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.

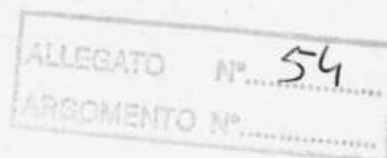
Emendato

Art.16

Tipologia C:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di manufatto dotato di pedana, ringhiera su **quattro** lati e di copertura fissa o removibile;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive in vetro o plexiglass (o materiale similare) che portino alla chiusura del dehors massimo su 3 lati (totalmente aperto il lato

di accesso allo spazio e quello lato marciapiede e ingresso dell'attività, se diverso), escluso strutture in prossimità di strisce pedonali, passi carrabili, incroci ove le chiusure possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 012

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per l'invarianza della superficie occupata e per la fissazione della superficie massima occupabile

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come la saturazione dello spazio nella c.d. area Unesco sia tale da consigliare di assoggettare le concessioni ad un criterio di mantenimento del massimo concedibile nell'attuale, senza prevedere nuove concessioni se non a fronte di smembramenti o riduzioni di quelle già esistenti o di chiusure di esercizi con contestuale revoca o altri casi in cui si renda disponibile superficie, pertanto assoggettando la superficie ad oggi concessa al criterio di invarianza

SI EMENDI

L' Art. 17 - Aree soggette a divieto assoluto di occupazione e aree soggette ad autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato, come segue:

[...]

2. Per le occupazioni di suolo pubblico nelle piazze, vie e luoghi della città indicati nell'elenco di cui all'allegato n.1 al presente regolamento, potranno essere rilasciate concessioni esclusivamente per le Tipologie ammesse e le relative richieste dovranno essere autorizzate con parere da parte della competente Soprintendenza ai sensi degli art. 21 e 106, comma 2-bis, del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.

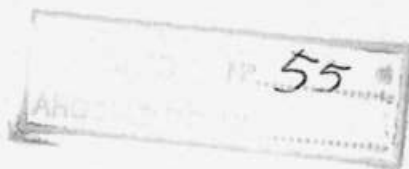
3. Per le strade e Piazze non incluse nell'allegato 1 di cui la precedente comma, e fermo restando il divieto di cui al comma 1, gli interventi che possiedono i requisiti previsti dal presente regolamento si intendono autorizzati dalla Soprintendenza senza necessità di specifico parere della stessa. Nella concessione si darà atto dell'accordo di semplificazione previsto nel Protocollo d'Intesa con la Soprintendenza.

4. *Le nuove concessioni riferibili agli spazi pubblici di cui ai commi 2 e 3 sono comunque assoggettate al criterio dell'invarianza della superficie totale occupata al 15 novembre 2025 in tali vie e piazze, che indica pertanto il totale massimo inderogabile di metri quadri concedibili.*

[...]

(Si dà sin d'ora mandato agli Uffici competenti di coordinare la modifica introdotta con le altre disposizioni del presente Regolamento)

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (soppressivo-aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 06

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la riserva sulla materia a favore del Consiglio comunale

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come:

- la materia oggetto del presente Regolamento si riveli ampiamente correlata con i requisiti di vivibilità della città, tanto da potersi ingenerare localizzati fenomeni migratori interni verso altre aree della città, ma anche verso altri comuni, quando in talune strade/piazze si concentrino occupazioni per ristoro all'aperto che protraggano la propria attività fino a tarda ora e con livelli di rumorosità più elevati;
- norme tecniche non debbano, né direttamente né indirettamente, poter modificare i parametri regolamentari con cui si dà disciplina a fenomeni complessi attraverso l'adozione del principale strumento normativo a disposizione del comune, ovvero il regolamento;

SI EMENDINO

L' Art. 19 - Progetti speciali di valorizzazione e armonizzazione, come segue:

1. Sono ammessi progetti speciali di valorizzazione e armonizzazione, con esclusione delle aree di cui all'art 17, comma 1, proposti direttamente dall'amministrazione Comunale o su istanza di parte, che saranno oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Comunale, per la definizione di particolari modalità di occupazione (~~anche in deroga alle regole ordinarie~~) in specifici luoghi della città quali:

[omissis]

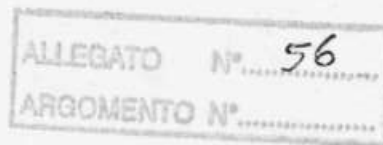
L' Art. 23 - Norme finali e richiamo ad altre norme comunali, come segue:

[...]

1. Per tutto quanto non previsto dalla disciplina di cui al presente provvedimento si rinvia alle disposizioni legislative nazionali e regionali nonché alle diverse disposizioni regolamentari comunali vigenti.

2. *La disciplina di cui al presente provvedimento non può essere oggetto di integrazioni a mezzo di deliberazioni della Giunta comunale.*

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 08

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per la sicurezza della circolazione e gli spazi di avvistamento della segnaletica

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come il vigente Codice della Strada non soltanto prescriva l'assenza di elementi occultanti ogni forma di segnaletica verticale prescritta, siano cartelli, lanterne o altro, ma anche imponga precisi spazi liberi per l'avvistamento, crescenti in ragione delle massime velocità di percorrenza consentite nel relativo tratto di viabilità interessata dalla segnaletica;

SI EMENDI

L' Art. 20 - Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors, comma 1, lettera A, come segue:

[...]

4. Fermo restando quanto specificato ai seguenti punti del presente articolo, le occupazioni e i relativi manufatti non possono essere collocati in corrispondenza di:

- a. i passi carrabili;
- b. i passaggi e/o attraversamenti pedonali;
- c. le corsie riservate ai mezzi pubblici;
- d. gli spazi di fermata dei mezzi pubblici;
- e. gli stalli, i raccordi, le rampe, i corridoi e le corsie di transito riservati ai soggetti diversamente abili;
- f. gli spazi riservati ai veicoli in servizio pubblico di piazza;
- g. le uscite di sicurezza o le vie di fuga;
- h. gli spazi riservati ai cassonetti per i rifiuti;

- i. gli spazi riservati con apposita segnaletica ai servizi di emergenza o igiene pubblica;
- j. le aree dove sono posizionate le porte telematiche;
- k. gli spazi e aree con divieto di sosta;
- l. le piste o corsie ciclabili;
- m. gli impianti semaforici,

garantendo in ogni caso anche i necessari spazi di avvistamento delle segnaletica verticale di qualsiasi tipo ai veicoli che sopraggiungano;

5. I manufatti non devono, altresì occultare:

a. la segnaletica stradale, verticale e orizzontale, quest'ultima se non espressamente autorizzata;

b. le luci segnaletiche e/o semafori;

c. i varchi di entrata/uscita di uffici pubblici, scuole, ospedali, condomini, caserme, teatri, luoghi di pubblico spettacolo, chiese, siti museali, monumenti, parchi, stazioni ferroviarie ed ogni altro sito di interesse pubblico,

garantendo in ogni caso anche i necessari spazi di avvistamento delle segnaletica verticale di qualsiasi tipo ai veicoli che sopraggiungano;

[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 019

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per mantenimento delle distanze, mai in diminuzione

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

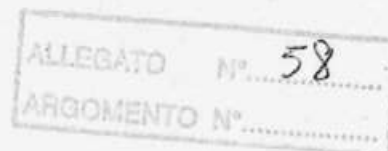
PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO quanto alla proposta di emendamento da parte della Giunta dell'art. 20 lettera C) come segue:

Art. 20 lettera C

C - Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili

1. I dehors devono essere posizionati ad una distanza minima di m. 0,75 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili.
2. I dehors posizionati ad una distanza compresa tra m. 0,76 e m. 5,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 1,00.
3. I dehors posizionati ad una distanza compresa tra m. 5,01 e m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 0,5.
4. Per i dehors posizionati ad una distanza superiore ai m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili non è prevista nessuna fascia di rispetto.
5. La fascia, qualora esistente, dovrà essere delimitata da una striscia continua bianca sul perimetro e da una campitura con tratteggio inclinato a 45°.
6. In sede di Conferenza di Servizi, previa acquisizione del parere della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità potranno essere valutate in base alle caratteristiche della sede stradale e alla tipologia dei dehors richiesti deroghe alle fasce di rispetto sopra indicate, al fine di garantire la visibilità reciproca tra i diversi utenti della strada.



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (modificativo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 020

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per l'uniformità nella distanza minima sempre a sei metri, per la pacifica convivenza con la residenza e il mantenimento di reali condizioni di sicurezza

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO come l'**Art.20, comma 1, lettera E), punto 4)**, reciti "Ove possibile nelle strade e piazze pedonali prive di marciapiedi, l'occupazione potrà essere posta alla distanza di 3 m. dal fabbricato senza richiedere consenso del condomino mantenendo comunque m. 3,50 di carreggiata libera per consentire il transito dei mezzi di soccorso dimostrando anche in questo caso se necessario il raggio di svolta pari a m. 13.00 come previsto dall'art. 2 dell'Allegato al D.M. 16 maggio 1987 n. 246", laddove $3,50 > 3,00$;

ACCLARATA la preferenza per criteri il più possibile uniformi, anche ad uso dei diversi tecnici coinvolti, tanto nella progettazione, che nella valutazione, che nel controllo di polizia;

SI EMENDI

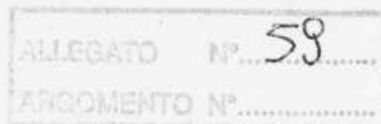
L'Art.20, comma 1, lettera E), punto 4), come segue:

E. Occupazione Aree pedonali

4. Ove possibile nelle strade e piazze pedonali prive di marciapiedi, l'occupazione potrà essere posta alla distanza di ~~3~~ **6 (sei) ml.** dal fabbricato senza richiedere consenso del condomino mantenendo comunque, *anche in presenza di impianti o altri manufatti non rimovibili*, ml. 3,50 di

carreggiata libera per consentire il transito dei mezzi di soccorso dimostrando anche in questo caso se necessario il raggio di svolta pari a m. 13.00 come previsto dall'art. 2 dell'Allegato al D.M. 16 maggio 1987 n. 246.
[...]

14 gennaio 2026



**Struttura Autonoma del Consiglio comunale
Gruppi consiliari**

Emendamento (aggiuntivo)

Gruppo cons. proponente: Sinistra Progetto Comune

N. SPC 07

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2025/00085 del 21/11/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" – Per tenere i marciapiedi sempre sgombri, anche per ragioni di sicurezza oltre che di civiltà e pacifica convivenza

PRESO ATTO di quanto alla proposta deliberativa di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto esposto e precisato con la relazione illustrativa della Giunta;

VALUTATO del malcostume di considerare il marciapiede o lo spazio pedonale di transito latitanti alle occupazioni come potenziale estensione delle medesime secondo necessità tanto ad opera dei gestori, che della clientela, ridisponendo in particolare sedie/sgabelli alla bisogna, invadendo gli spazi pedonali stessi;

SI EMENDI

L' Art. 20 - Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors, punto **H. Manutenzione – Sicurezza – Accessibilità**, aggiungendo un punto 7. come segue:

1. Ferme restando [...omissis...]

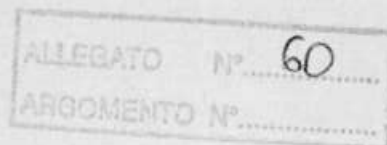
H. Manutenzione – Sicurezza - Accessibilità [... omissis...]

6. [...] adeguato di manovra.

7. *E' sempre vietata la collocazione di tavoli e sedie a filo dell'area di rispetto per il passaggio dei pedoni, incluso il necessario spazio di manovra della seduta occupata*



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N 1

Gruppo cons. proponente: IV - Casa Riformista

Consigliere proponente: Francesco Casini
Consiglieri cofirmatari: Francesco Grazzini

OGGETTO: Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors - permesso condomini

Collegato a: DPC/2025/00085

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di modifica dell'articolo 20 del Regolamento comunale sui dehors si rende necessaria al fine di chiarire e precisare l'ambito di applicazione di talune prescrizioni che, nella formulazione vigente, risultano introdurre una forzatura non espressamente prevista dal codice civile.

In particolare, l'attuale disposizione sembra estendere in via generalizzata obblighi e limitazioni che, secondo i principi civilistici, trovano giustificazione esclusivamente nei casi in cui l'occupazione di suolo pubblico o l'installazione del dehors comporti una incidenza reale, concreta e dimostrabile sull'edificio, sulle sue parti strutturali o sui diritti dei terzi. Al di fuori di tali ipotesi, l'imposizione automatica di determinati adempimenti non appare coerente con il quadro normativo di riferimento.

La modifica proposta intende pertanto ricondurre la disciplina regolamentare entro limiti di maggiore coerenza giuridica, evitando interpretazioni eccessivamente estensive che rischiano di creare incertezze applicative e contenzioso, sia per l'amministrazione che per gli operatori economici.

L'intervento normativo si ispira a criteri di ragionevolezza e buon senso, perseguendo un equilibrato bilanciamento tra l'interesse pubblico alla tutela del decoro urbano, della sicurezza e del patrimonio edilizio, e le legittime esigenze delle attività economiche che operano sul territorio comunale.

In tale ottica, la modifica mira a favorire un approccio improntato alla collaborazione e alla proporzionalità, consentendo di "venire incontro alle esigenze di tutti" senza rinunciare alle necessarie tutele, ma limitandole ai soli casi in cui esse risultino effettivamente necessarie e giustificate da un impatto reale sull'edificio o sul contesto urbano.

TESTO ORIGINALE

Art. 20 Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors

...

B - Distanze

1. Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto poste in aderenza ai fabbricati e per quelle di tipologia B, B1, C e D posizionate sui marciapiedi o su aree pedonali prive di marciapiedi a meno di m. 3,00 dai fabbricati, è sarà necessario produrre il consenso del Condominio, mediante la presentazione di verbale dell'assemblea condominiale o dei singoli condòmini/proprietari in mancanza di un amministratore. Dovrà essere prodotto altresì il consenso della proprietà anche in caso di occupazioni su area privata ad uso pubblico.

TESTO MODIFICATO

Art. 20 Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors

...

B - Distanze

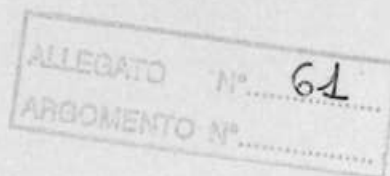
1. ~~Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto poste in aderenza ai fabbricati e per quelle di tipologia B, B1, C e D posizionate sui marciapiedi o su aree pedonali prive di marciapiedi~~ **Per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto di tipologia B, B1, C e D posizionate sui marciapiedi o su aree pedonali prive di marciapiedi** a meno di m. 3,00 dai fabbricati, è sarà necessario produrre il consenso del Condominio, mediante la presentazione di verbale dell'assemblea condominiale o dei singoli condòmini/proprietari in mancanza di un amministratore, **esclusivamente nei casi in cui l'occupazione comporti un'incidenza reale e dimostrabile sull'edificio o sulle parti comuni, quali accessi, luci, vedute, sicurezza e decoro architettonico.** Dovrà essere prodotto altresì il consenso della proprietà anche in caso di occupazioni su area privata ad uso

pubblico.

Data 16.01.26



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

**Emendamento
N 2**

Gruppo cons. proponente: IV - Casa Riformista

**Consigliere proponente: Francesco Casini
Consiglieri cofirmatari: Francesco Grazzini**

OGGETTO: Art. 20 Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors - distanza da incroci e attraversamenti pedonali

Collegato a: DPC/2025/00085

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si richiede di modificare l'articolo in oggetto, ritenendo che l'attuale distanza prevista di cinque metri da incroci, attraversamenti pedonali e passi carrabili sia già più che sufficiente a garantire adeguati livelli di sicurezza.

Considerato che non sono intervenute modifiche al Codice della Strada tali da giustificare un diverso assetto regolatorio, si ritiene eccessivo e ingiustificatamente punitivo prevedere un ulteriore aumento della distanza minima.

TESTO ORIGINALE

Art. 20 - Criteri e prescrizioni generali per l'occupazione e collocazione dei dehors

.....

C. Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili

1. I dehors devono essere posizionati ad una distanza minima di m. 0,75 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili.

2. I dehors posizionati ad una distanza compresa tra m. 0,76 e m. 5,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 1,00.
3. I dehors posizionati ad una distanza compresa tra m. 5,01 e m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 0,5.
4. Per i dehors posizionati ad una distanza superiore ai m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili non è prevista nessuna fascia di rispetto.
5. La fascia, qualora esistente, dovrà essere delimitata da una striscia continua bianca sul perimetro e da una campitura con tratteggio inclinato a 45°.
6. In sede di Conferenza di Servizi, previa acquisizione del parere della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, potranno essere valutate in base alle caratteristiche della sede stradale e alla tipologia dei dehors richieste deroghe alle fasce di rispetto sopra indicate, al fine di garantire la visibilità reciproca tra i diversi utenti della strada.

TESTO MODIFICATO

Art. 20 lettera C

C - Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili

1. I dehors devono essere posizionati ad una distanza minima di m. 0,75 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili.

~~I dehors di tipologia B1, C e D, posizionati ad una distanza compresa tra m. 0,76 e m. 5,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 1,00.~~

~~1.~~

~~I dehors di tipologia B1, C e D, posizionati ad una distanza compresa tra m. 5,01 e m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 0,5.~~

Dehors senza copertura e ringhiera di altezza massima di cm. 0,90 da terra: dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto L=50cm (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); per eliminare la fascia di rispetto il dehor dovrà essere distanziato di 5m rispetto all'attraversamento pedonale;

Dehors con copertura: dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto L=100cm (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); è possibile ridurre o eliminare la fascia di rispetto con i seguenti distanziamenti rispetto all'attraversamento pedonale:

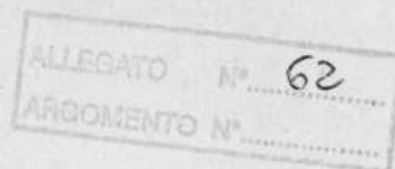
- a) Fascia di 50cm con distanziamenti di 5m
- b) Fascia nulla con distanziamenti di 10m

4. Per i dehors posizionati ad una distanza superiore ai m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili non è prevista nessuna fascia di rispetto.
5. La fascia, qualora esistente, dovrà essere delimitata da una striscia continua bianca sul perimetro e da una campitura con tratteggio inclinato a 45°.
6. In sede di Conferenza di Servizi, ~~previa acquisizione del parere della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità~~, potranno essere valutate in base alle caratteristiche della sede stradale e alla tipologia dei dehors richieste deroghe alle fasce di rispetto sopra indicate, al fine di garantire la visibilità reciproca tra i diversi utenti della strada.

Data 16.01.26



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 4

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

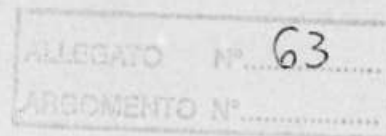
Art. 20 lettera C

1. I dehors devono essere posizionati ad una distanza minima di m. 0,75 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili.

Emendato

Art. 20 lettera C

~~1. I dehors devono essere posizionati ad una distanza minima di m. 0,75 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili.~~



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N. 5

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 20 lettera C

2. I dehors di tipologia B1, C e D, posizionati ad una distanza compresa tra m. 0,76 e m 5,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 1,00.

Emendato

Art. 20 lettera C

2. Dehors di tipo A con altezza massima di cm. 0,90 da terra: dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto $L=50\text{cm}$ (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); per eliminare la fascia di rispetto il dehor dovrà essere distanziato di 5m rispetto all'attraversamento pedonale;



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ALLEGATO N° 64
ARGOMENTO N°

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 6**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art. 20 lettera C

3. I dehors di tipologia B1, C e D, posizionati ad una distanza compresa tra m. 5,01 e m. 10,00 dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili dovranno mantenere una fascia di rispetto tra il dehors e la corsia di marcia, con arretramento dell'occupazione rispetto all'allineamento delle soste, di m. 0,5.

Emendato

Art. 20 lettera C

3. Dehors di tipologia B1, C e D: dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto $L=100\text{cm}$ (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); è possibile ridurre o eliminare la fascia di rispetto con i seguenti distanziamenti rispetto all'attraversamento pedonale:

- a) Fascia di 50cm con distanziamenti di 5m
- b) Fascia nulla con distanziamenti di 10m

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Emendamento FDI n 15

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri proponenti: Giovanni Gandolfo, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione n. 85/2025 "Regolamento dehors" – Articolo 21, comma 4.

Si propone la modifica del comma 4, art. 21 del Regolamento di cui alla proposta di deliberazione n. 85/2025:

Art. 21 - Criteri e prescrizioni generali per l'allestimento dei dehors

1. La progettazione dell'occupazione deve attenersi a principi di semplicità delle linee, armonizzazione con il contesto architettonico e totale uniformità (sia nelle forme che nei colori) con eventuali occupazioni già presenti nelle vicinanze (da intendersi sia nella medesima strada che nella medesima area caratterizzata da profili architettonici simili).
2. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata adeguato foto inserimento nella documentazione a corredo della domanda di occupazione di suolo pubblico.
3. Materiali e colori per la realizzazione dei dehors sono meglio specificate nell'allegato n. 2 al presente regolamento, ad esclusione delle Piazze di cui al precedente art. 16, comma 5 e salvo diverse prescrizioni dettate dalla Soprintendenza in Conferenza dei Servizi.
4. Qualunque occupazione ~~con pedana~~ deve essere recintata, al fine di mettere in sicurezza i fruitori e i passanti.

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA**Emendamento FDI n 5**

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri proponenti: Giovanni Gandolfo, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione n. 85/2025 "Regolamento dehors" – Articolo 21, comma 6, Elementi illuminanti, riscaldanti e rinfrescanti

Si propone la modifica del comma 1, art. 6, Elementi illuminanti, riscaldanti e rinfrescanti del Regolamento di cui alla proposta di deliberazione n. 85/2025:

Elementi illuminanti, riscaldanti e rinfrescanti

- Sono considerati elementi di arredo accessori ai dehors esclusivamente i corpi illuminanti, gli apparecchi per il riscaldamento e per il raffrescamento.
- Tali elementi dovranno essere collocati all'interno della superficie data in concessione nel rispetto dei limiti di cui alla vigente normativa igienico-sanitaria e ove previsto dalla normativa in materia di sicurezza antincendio.
- Gli elementi illuminanti dovranno avere dimensione massima pari a cm. 14x5x5, agganciati ai bracci degli ombrelloni o incassati nella struttura (ove presente) e dotati di piccoli faretti led orientabili con ottica arretrata. Il fascio di luce, ristretto, deve essere rivolto sempre verso il basso. Si dovranno prediligere luci calde, nella tonalità del giallo evitando l'uso di luci colorate.
- Gli apparecchi dovranno essere a basso consumo energetico ed alta efficienza e che non comportino inquinamento luminoso non necessario.
- La posa di impianti di illuminazione è autorizzabile a condizione che le luci non siano in contrasto e/o di interferenza con le segnalazioni semaforiche e non arrechino danno ai conducenti di autoveicoli.
- Gli elementi riscaldanti, dotati di certificazione attestante l'uso da esterno, devono essere preferibilmente a raggi infrarossi ad onde medie, collocati sotto la copertura o incassati nella struttura (ove presente) e ~~comunque in modo da non risultare visibili dall'esterno~~, schermati con apposito vetro termico e rivolti verso il pavimento.
- È consentito l'uso di impianti riscaldanti a fiamma ~~solo se ancorati alla pedana~~, nel rispetto dell'art. 71 ~~comma 4, D.lgs. 81/2008 e di tutta la delle~~ normative sulla sicurezza vigenti.
- Con riguardo alla posa ed utilizzo di impianti elettrici e di riscaldamento, i concessionari dovranno attenersi alle prescrizioni tecniche e alle previste connesse certificazioni obbligatorie comprovanti l'idoneità e la conformità di tali elementi rispetto alle previsioni della vigente normativa di settore.
- Gli elementi rinfrescanti ammissibili sono impianti di nebulizzazione e ventilatori.
- Nei dehors di tipologia B, B.1, C, D dovrà essere richiesta la concessione di sottosuolo per l'installazione di passacavi per impianti elettrici all'interno del dehors, espressamente certificati da tecnici abilitati.
- Per i dehors di tipologia A causa dell'assenza di qualunque forma di pedana o supporto stabile, è consentita l'installazione di elementi illuminanti, riscaldanti e refrigeranti ~~esclusivamente~~ preferibilmente a batteria ricaricabile non essendo autorizzabile il passaggio aereo o a terra di alcun impianto elettrico, **oppure impianti di riscaldamento a fiamma.**

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE

ALLEGATO	N° 67
ARGOMENTO	N°

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N...2..

Gruppo cons. proponente:fdi.....

Consigliere proponente: ...draghi.....

Consiglieri cofirmatari:

OGGETTO: Plastica proibita solo in centro Unesco

Collegato a:proposta di delibera 85/2025.....

VISTA la proposta di deliberazione numero 85 del 2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

VISTO il comma 6 dell'art 21

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONSIDERATO che sostituire le delimitazioni verticali con vetro e plexiglass è molto dispendioso

ATTESI ristori o contributi da parte dell'amministrazione comunale agli esercenti che saranno obbligati a cambiare i materiali che delimitano i dehors dall'esterno;

TESTO

Delimitazioni verticali e ringhiere

- Le delimitazioni verticali devono essere trasparenti e realizzate in vetro, plexiglass o materiali simili (mai in materiale plastico non rigido), nonché immediatamente sostituite in caso di rottura restando esclusa l'apposizione di tende o schermature.
- Le ringhiere dei nuovi manufatti relativi alla tipologia B, B1 e C dovranno avere un'altezza di m. 1,00 dal piano di calpestio interno (ai sensi della normativa in materia di sicurezza - DM 14 giugno 1989, n. 236).

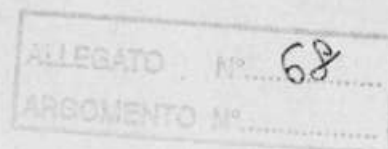
TESTO EMENDATO

Delimitazioni verticali e ringhiere

- Le delimitazioni verticali devono essere trasparenti e realizzate in vetro, plexiglass o materiali simili (in **Zona A** mai in materiale plastico non rigido), nonché immediatamente sostituite in caso di rottura restando esclusa l'apposizione di tende o schermature.
- Le ringhiere dei nuovi manufatti relativi alla tipologia B, B1 e C dovranno avere un'altezza di m. 1,00 dal piano di calpestio interno (ai sensi della normativa in materia di sicurezza - DM 14 giugno 1989, n. 236).

Data 12/01/2026

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento
N...8..

Gruppo cons. proponente:fdi.....

Consigliere proponente: Draghi, Gandolfo, Sirello,

Chelli

OGGETTO: Plastica proibita solo in centro Unesco

Collegato a:proposta di delibera 85/2025.....

VISTA la proposta di deliberazione numero 85 del 2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

VISTO il comma 6 dell'art 21

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONSIDERATO che sostituire le delimitazioni verticali con vetro e plexiglass è molto dispendioso

ATTESI ristori o contributi da parte dell'amministrazione comunale agli esercenti che saranno obbligati a cambiare i materiali che delimitano i dehors dall'esterno;

TESTO

Delimitazioni verticali e ringhiere

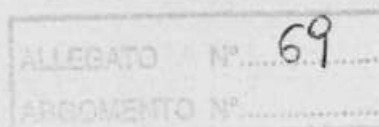
- Le delimitazioni verticali devono essere trasparenti e realizzate in vetro, plexiglass o materiali similari (mai in materiale plastico non rigido), nonché immediatamente sostituite in caso di rottura restando esclusa l'apposizione di tende o schermature.
- Le ringhiere dei nuovi manufatti relativi alla tipologia B, B1 e C dovranno avere un'altezza di m. 1,00 dal piano di calpestio interno (ai sensi della normativa in materia di sicurezza - DM 14 giugno 1989, n. 236).

TESTO EMENDATO

Delimitazioni verticali e ringhiere

- Le delimitazioni verticali devono essere trasparenti e realizzate in vetro, plexiglass o materiali simili (**in Zona A** mai in materiale plastico non rigido), nonché immediatamente sostituite in caso di rottura restando esclusa l'apposizione di tende o schermature.
- Le ringhiere dei nuovi manufatti relativi alla tipologia B, B1 e C dovranno avere un'altezza di m. 1,00 dal piano di calpestio interno (ai sensi della normativa in materia di sicurezza - DM 14 giugno 1989, n. 236).

Data 12/01/2026



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Emendamento FDI n 6

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri proponenti: Giovanni Gandolfo, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli

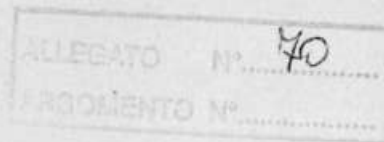
Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione n. 85/2025 "Regolamento de hors" – Articolo 22, comma 1

Art. 22 comma 1 1. Tutte le concessioni in essere all'entrata in vigore del presente regolamento mantengono efficacia fino al rilascio o al diniego di nuova concessione, ai sensi del presente regolamento, a condizione che l'istanza di rilascio sia presentata entro il **30 giugno 2026**



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 18**

Gruppo cons. proponente: Movimento 5 Stelle

Consigliere proponente: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamento dehors

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2025/00085

Testo Originale

Art.22

1. Tutte le concessioni in essere all'entrata in vigore del presente regolamento mantengono efficacia fino al rilascio o al diniego di nuova concessione, ai sensi del presente regolamento, a condizione che l'istanza di rilascio sia presentata entro il 30 aprile 2026.

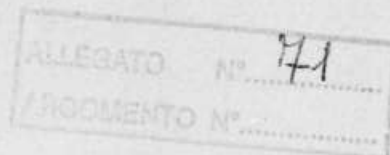
Emendato

Art.22

1. Tutte le concessioni in essere all'entrata in vigore del presente regolamento mantengono efficacia fino al rilascio o al diniego di nuova concessione, ai sensi del presente regolamento, a condizione che l'istanza di rilascio sia presentata entro il **15 ottobre 2026**.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE



**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI
DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

**Emendamento
N. 1**

Gruppo cons. proponente: FORZA ITALIA..

Consigliere proponente: ALBERTO LOCCHI

Consiglieri cofirmatari:

OGGETTO: Misure di sostegno economico e tutela delle PMI durante i lavori di adeguamento dei
dehors

Collegato a: PROPOSTA DI DELIBERA N. 85-2005: Approvazione del Regolamento per la disciplina
delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di
alimenti e bevande.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con questo emendamento, Forza Italia propone un principio di equità fiscale, responsabilità amministrativa e sostegno concreto all'economia reale: non è giusto richiedere il pagamento integrale di TARI e OSP per spazi temporaneamente inutilizzabili a causa di lavori resi necessari da scelte regolamentari dell'Amministrazione.

Una città ordinata e decorosa non può prescindere da una città viva, produttiva e attrattiva, capace di accompagnare le regole con strumenti di supporto e non con ulteriori aggravii a carico delle imprese.

TESTO

Alla proposta di deliberazione n. 85/2025 è inserito il seguente articolo:

Art. X – Agevolazioni tributarie a tutela delle piccole e medie imprese, del lavoro e dell'economia turistica

1. Il Comune di Firenze, nel dare attuazione al presente Regolamento, riconosce il ruolo strategico delle attività di somministrazione di alimenti e bevande quali presidi economici, occupazionali e turistici della città, nonché la necessità di tutelare in particolare le piccole e medie imprese, maggiormente esposte agli effetti economici degli obblighi di adeguamento dei dehors.
2. Al fine di evitare che l'adeguamento alle nuove disposizioni regolamentari si traduca in una penalizzazione economica e occupazionale, per tutta la durata dei lavori di adeguamento dei dehors, e per il periodo in cui gli spazi risultino parzialmente o totalmente inutilizzabili, sono riconosciute agevolazioni sui tributi comunali, e in particolare:
 - a) una riduzione della TARI, proporzionata alla superficie effettivamente non fruibile e alla durata dei lavori;
 - b) una riduzione, fino all'esenzione, del canone di Occupazione di Suolo Pubblico (OSP), in relazione alla limitazione o sospensione dell'utilizzo del dehors.
3. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse previa comunicazione dell'avvio dei lavori da parte dell'attività interessata e sulla base di idonea documentazione attestante la durata e l'impatto degli interventi sull'uso degli spazi.
4. La Giunta Comunale è impegnata ad adottare, con successivo provvedimento, criteri chiari, automatici e tempestivi per l'applicazione delle riduzioni, al fine di sostenere il mantenimento dei livelli occupazionali, la continuità delle attività economiche e la qualità dell'offerta turistica cittadina.

Data

~~segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.~~

Tipologia C:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di manufatto dotato di pedana, ringhiera su tre lati e di copertura fissa o removibile;
- solo nel periodo invernale sarà possibile installare pannellature aggiuntive in vetro o plexiglass (o materiale simile) che portino alla chiusura del dehors massimo su 3 lati (totalmente aperto il lato di accesso allo spazio e quello lato marciapiede e ingresso dell'attività, se diverso), escluso strutture in prossimità di strisce pedonali, passi carrabili, incroci ove le chiusure possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.

Tipologia D:

- occupazione di suolo pubblico con installazione di struttura chiusa anche su tutti i lati e copertura fissa o removibile, escluso strutture in prossimità di strisce pedonali, passi carrabili e incroci ove le chiusure possano creare ingombro visivo alla segnaletica stradale, in corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate ove l'occupazione potrebbe occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o del traffico veicolare.
2. I dehors dovranno essere realizzati in conformità alla normativa in materia di somministrazione alimenti e bevande nei pubblici esercizi.
 3. In relazione a talune vie e piazze specificamente individuate, saranno invece ammissibili solo le tipologie di dehors individuate nel Protocollo sottoscritto con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato, di cui alla Delibera di Giunta n. 431 del 5 novembre 2025 (allegato 1 al presente Regolamento).
 4. Nell'ambito dell'area Unesco (Zona A) per le occupazioni relative ad alcune Piazze di particolare rilievo artistico-architettonico - Piazza della Repubblica, Piazza della Signoria, Piazza Pitti e Piazza Santa Maria Novella - i progetti di allestimento proposti dovranno seguire le specifiche indicazioni di cui alle schede tecniche concordate a seguito del Protocollo di Intesa tra Comune e Soprintendenza di cui al precedente comma.
 5. Non è consentito installare i manufatti temporanei in aderenza a edifici tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
 6. Esternamente alla Zona A sono ammissibili tutte le tipologie di dehors fatta eccezione per le strade indicate nell'allegato 1 al presente regolamento.
 7. Per i dehors di tipologia D, qualora l'occupazione ricada in zona soggetta a vincolo paesaggistico dovrà essere acquisita la relativa autorizzazione paesaggistica.

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

SUBEMENDAMENTI

N. discussione	N. registrazione	N	PROPONENTE	TIPOLOGIA	OGGETTO	PARERE REG. TECNICA	PARERE REG. CONTABILE	ESITO
1	1	1	Gruppo FdI: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo	modificativo	ART. 15	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 29 Favorevoli: 8 Contrari: 19 Astenuti:2 Non votanti: 0
	2	2	Gruppo FdI: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 7 Contrari: 19 Astenuti:0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI

N. discussione	N. registrazione	N.	PROPONENTE	TIPOLOGIA	OGGETTO	PARERE REG. TECNICA	PARERE REG. CONTABILE	ESITO
1		1	Firenze Democratica: Del Re	aggiuntivo	Testo Delibera	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 27 Favorevoli: 5 Contrari: 18 Astenuti:1 Non votanti: 3

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

	2	2	Firenze Democratica: Del Re	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 28 Favorevoli: 6 Contrari: 18 Astenuiti: 1 Non votanti: 3
2	3	13	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo	ART. 1	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 2 Contrari: 23 Astenuiti: 0 Non votanti: 1
	4	10	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 1 Contrari: 23 Astenuiti: 1 Non votanti: 1
3	5	17	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo	ART. 2	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 1 Contrari: 23 Astenuiti: 1 Non votanti: 1

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

4	6	1	Gruppo Fdl: Draghi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 28 Favorevoli: 8 Contrari: 19 Astenuti: 1 Non votanti: 0
	7	7	Gruppo Fdl: Draghi, Gandolfo, Sirello, Chelli	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 6 Contrari: 19 Astenuti: 0 Non votanti: 0
5	8	8	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 28 Favorevoli: 9 Contrari: 18 Astenuti: 0 Non votanti: 1
6	9	9	Gruppo Fdl: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo	modificativo	ART. 2 co. 3 ART. 20 co. 1 lett. A n.3	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 27 Favorevoli: 7 Contrari: 19 Astenuti: 0 Non votanti: 1

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

7	10	1	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo	ART. 3	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 29 Favorevoli: 8 Contrari: 21 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	11	9	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 28 Favorevoli: 8 Contrari: 20 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	12	10	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 27 Favorevoli: 7 Contrari: 20 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	13	12	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 28 Favorevoli: 8 Contrari: 20 Astenuiti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

	14	17	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 27 Favorevoli: 7 Contrari: 20 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	15	11	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 27 Favorevoli: 7 Contrari: 20 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
8	16	1	Sinistra Progetto Comune: Palagi	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 1 Contrari: 25 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	17	14	Sinistra Progetto Comune: Palagi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 1 Contrari: 25 Astenuiti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

9	18	2	Sinistra Progetto Comune: Palagi	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 27 Favorevoli: 2 Contrari: 25 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	19	16	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 1 Contrari: 24 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	20	3	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 1 Contrari: 24 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	21	11	Gruppo FdI: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo	modificativo		NEGATIVO	NEGATIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 6 Contrari: 18 Astenuiti: 1 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

10	22	3	Firenze Democratica: Del Re	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 2 Contrari: 22 Astenuti: 0 Non votanti: 0
11	23	22	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo modificativo	ART. 3 co. 6 ART. 10 co. 2	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 22 Favorevoli: 1 Contrari: 17 Astenuti: 1 Non votanti: 3
12	24	11	Sinistra Progetto Comune: Palagi	modificativo	ART. 4	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 1 Contrari: 3 Astenuti: 0 Non votanti: 0
13	25	2	Forza Italia: Locchi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 22 Favorevoli: 5 Contrari: 17 Astenuti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

14	26	10	Gruppo Fdl: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo	aggiuntivo	ART. 5	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 21 Favorevoli: 4 Contrari: 17 Astenuiti: 1 Non votanti: 0
15	27	5	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo		NEGATIVO	NEGATIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 1 Contrari: 23 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
16	28	2	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	aggiuntivo	ART. 6	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 23 Favorevoli: 4 Contrari: 18 Astenuiti: 1 Non votanti: 0
	29	3	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 21 Favorevoli: 3 Contrari: 18 Astenuiti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

17	30	21	Sinistra Progetto Comune: Palagi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 1 Contrari: 24 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	31	15	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	APPROVATO Presenti: 26 Favorevoli: 24 Contrari: 2 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
18	32	13	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	aggiuntivo	ART. 7	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti: 1 Non votanti: 0
	33	1	AVS Ecolò: Pizzolo, Arciprete, Graziani, Milani, Ricci, Semplici	aggiuntivo	ART. 7 co. 1 ART. 12 co. 4	POSITIVO	POSITIVO	APPROVATO Presenti: 26 Favorevoli: 24 Contrari: 0 Astenuiti: 0 Non votanti: 2
19								

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

20	34	18	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo	ART. 9	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 2 Contrari: 18 Astenuti: 4 Non votanti: 0
21	35	12	Gruppo FdI: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 18 Astenuti: 1 Non votanti: 0
22	36	4	Firenze Democratica: Del Re	aggiuntivo	ART. 10	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 2 Contrari: 22 Astenuti: 1 Non votanti: 0
23	37	23	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo	ART. 12	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

			Gruppo Fdl: Gandolfo, Sirello, Draghi, Chelli	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RITIRATO
24	38	3			ART. 13	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 23 Favorevoli: 1 Contrari: 22 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
25	39	9	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo				
26	40	4	Sinistra Progetto Comune: Palagi	modificativo	ART. 15	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 23 Favorevoli: 1 Contrari: 21 Astenuiti: 0 Non votanti: 1
27	41	13	Gruppo Fdl: Draghi, Gandolfo, Sirello, Chelli	aggiuntivo	ART. 16	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 20 Favorevoli: 4 Contrari: 16 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	42	14	Gruppo Fdl: Gandolfo, Sirello, Draghi, Chelli	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RITIRATO

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

	43	4	Gruppo FdI: Gandolfo, Sirello, Draghi, Chelli	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 22 Favorevoli: 4 Contrari: 18 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
	44	14	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 18 Astenuiti: 1 Non votanti: 0
28	45	15	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 18 Astenuiti: 1 Non votanti: 0
	46	7	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 6 Contrari: 18 Astenuiti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

	47	16	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
29	48	12	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo	ART. 17	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 23 Favorevoli: 1 Contrari: 22 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
30	49	6	Sinistra Progetto Comune: Palagi	soppressivo aggiuntivo	ART. 19 co. 1 ART. 23 co. 2	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
31	50	8	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo	ART. 20	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 21 Favorevoli: 1 Contrari: 17 Astenuiti: 0 Non votanti: 3

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

51	19	Sinistra Progetto Comune: Palagi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 20 Favorevoli: 1 Contrari: 16 Astenuiti: 0 Non votanti: 3
	52	20	Sinistra Progetto Comune: Palagi	modificativo	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 20 Favorevoli: 1 Contrari: 17 Astenuiti: 0 Non votanti: 2
53	7	Sinistra Progetto Comune: Palagi	aggiuntivo		NEGATIVO	NEGATIVO	RESPINTO Presenti: 19 Favorevoli: 1 Contrari: 18 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
54	1	Italia Viva Casa Riformista : Casini Grazzini	modificativo		NEGATIVO	NEGATIVO	RITIRATO
	55	2	Italia Viva Casa Riformista : Casini Grazzini	modificativo	POSITIVO	POSITIVO	RITIRATO
32							

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

33	56	4	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	soppressivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 21 Favorevoli: 1 Contrari: 18 Astenuiti:0 Non votanti: 2
	57	5	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		NEGATIVO	NEGATIVO	RESPINTO Presenti: 22 Favorevoli: 2 Contrari: 18 Astenuiti:1 Non votanti: 1
34	58	6	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 1 Contrari: 21 Astenuiti:0 Non votanti: 3
	59	15	Gruppo FdI: Gandolfo, Sirello, Draghi, Chelli	modificativo	ART. 21	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 26 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti:1 Non votanti: 1

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

60	5	Gruppo Fdl: Gandolfo, Sirello, Draghi, Chelli	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 25 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti: 0 Non votanti: 1
		Gruppo Fdl: Draghi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 4 Contrari: 19 Astenuiti: 0 Non votanti: 1
62	8	Gruppo Fdl: Draghi	aggiuntivo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
63	6	Gruppo Fdl: Gandolfo, Sirello, Draghi, Chelli	modificativo	ART. 22	POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 24 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuiti: 0 Non votanti: 0

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N.85/2025 “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

36	64	18	Gruppo Movimento 5 Stelle: Masi	modificativo		POSITIVO	POSITIVO	RESPINTO Presenti: 22 Favorevoli: 4 Contrari: 18 Astenuiti: 0 Non votanti: 0
37	65	1	Forza Italia: Locchi	aggiuntivo	Nuovo Articolo	POSITIVO	POSITIVO	RITIRATO

DELIBERAZIONE N. DC/2026/00001 (PROPOSTA N. DPC/2025/00085)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/01/2026

ARGOMENTO N. 51

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 14:51, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Stefania Collesei, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Enrico CONTI , Valerio FABIANI , Giovanni GANDOLFO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GANDOLFO	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Massimo SABATINI
Francesco CASINI	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Cecilia DEL RE	Guglielmo MOSSUTO	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco GRAZZINI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

O M I S S I S

II CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) in particolare gli artt. 14 e segg. relativi alla Conferenza dei Servizi;
- la legge n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) in particolare l'art. 7 (Regolamenti);
- il D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), con particolare riferimento all'art. 10 (Beni culturali) comma 4, lett. g), all'art. 12 (Verifica dell'interesse culturale), all'art. 21 (Interventi soggetti ad autorizzazione), commi 4 e 5, art. 52 (Esercizio del commercio in aree di valore culturale e nei locali storici tradizionali) comma 1, e all'art. 106 (Uso individuale di beni culturali), commi 1 e 2 bis;
- la Legge Regionale Toscana n. 62 del 23.11.2018 (*Codice del Commercio*);
- la Legge n. 193 del 16.12. 2024 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*), in particolare l'art. 26.

Richiamate:

- le linee programmatiche di mandato "Firenze 2029 la città plurale" illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Delibera CC n. 1 del 13 gennaio 2025, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Delibera GC n. 18 del 21 gennaio 2025 con cui è stato approvato il PEG 2025-2027;
- la Delibera GC n. 89 del 14 marzo 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Approvazione".

Richiamati altresì:

- il *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors)* (Delibera CC n. 1 del 11.01.2010, modificata da Delibera CC n. 6 del 7.03.2011, n. 66 del 22.12.2011, n. 26 del 13.04.2015 e n. 5 del 29.01.2018);
- il *Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* (Delibera CC n. 13 del 31.03.2021, modificata con Delibera CC n. 4 del 28.02.2022 e con Delibera CC n. 10 del 20.03.2023);
- il *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) a carattere straordinario nel periodo giugno-novembre 2023* (Delibera CC n. 24 del 29.05.2023) e il relativo "Disciplinare Tecnico occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto a carattere straordinario periodo 1° giugno - 5 Novembre 2023", approvato con Delibera GC n. 270 del 30.05.2023;
- il *Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche* (approvato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020, modificato con Delibera CC n. 25 del 27.06.2022, Delibera CC n. 31 del 31.07.2023 e Delibera CC n. 37 del 22.04.2024);
- il *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico* (Delibera CC n. 20 del 27.04.2023, modificata con Delibera CC n. 76 dell'11.11.2024);
- il vigente *Regolamento sulle attività rumorose*;
- il *Regolamento Norme per la civile convivenza in città - Polizia Urbana* (approvato Delibera CC n. 69 del 24.07.2008, modificata con Delibera CC n. 25 del 07.04.2014, con Delibera CC n. 60 del 27.10.2014, con Delibera CC n. 68 del 22.12.2014, con Delibera CC n. 47 del 13.10.2016, con Delibera CC n. 15 del 27.04.2022, con Delibera CC n. 2 del 23.01.2023, con Delibera CC n. 1 del 15.01.2024 e con Delibera CC n. 9 del 10.02.2025);

Richiamati ancora:

- il *Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)* (approvato con Delibera CC n. 1999/C/00155, aggiornandolo poi periodicamente fino alle Delibere CC n. 2008/C/00078, n. 2019/C/00037, n. 2021/C/00047 e n. 2022/C/00013);
- la Delibera GC n. 487 del 12.11.24 recante "Misure per la gestione dell'impatto

fisico, sociale e ambientale del Turismo nella Città di Firenze";

- la Delibera GC n. 73 del 4.03.2025 *Proroga dei termini di scadenza de hors ordinari e straordinari al 15 novembre 2025;*

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città;
- ai sensi degli articoli 9, comma 1bis, e 11, commi 1bis e 5, del proprio Statuto il Comune di Firenze, nell'ambito delle proprie competenze, "garantisce il proprio patrimonio culturale artistico e architettonico riconosciuto dall'UNESCO quale patrimonio mondiale dell'umanità" e "opera per la sua preservazione e valorizzazione" nel quadro di "una comunità nella quale lo sviluppo sostenibile sia il presupposto per la salute, la sicurezza, la libertà e la dignità dei cittadini", con l'obiettivo di contrastare "fenomeni di degrado è impegno costante dell'azione amministrativa".

Ricordato che:

- il Centro Storico del Comune di Firenze, come definito negli strumenti urbanistici in base a quanto stabilito all'articolo 32.6 del Piano strutturale vigente, sin dal 1982 fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO ed è sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 77 del 20.02.2006 (*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO*);
- ai sensi dell'art. 12 c.1 e dell'art 10 c. 4 lett. g) del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico di proprietà del Comune, costituiscono beni culturali oggetto di tutela;
- è necessario tutelare il patrimonio storico-artistico e ambientale di rilevanza mondiale, la cui salvaguardia è obiettivo di preminente interesse nazionale, promuovendo un uso equilibrato e responsabile dello spazio pubblico, incentivando

soluzioni di arredo urbano sostenibili e coerenti con il contesto storico, tutelando il diritto alla quiete e alla qualità della vita dei residenti;

- il turismo rappresenta una risorsa preziosa per la città di Firenze, ma è necessario abbandonare logiche ormai obsolete o controproducenti di promozione e utilizzo per passare a gestirne i flussi in modo sostenibile al fine di non arrecare danni irreversibili al suo patrimonio, la cui autenticità, integrità, cura e trasmissione alle generazioni future è un dovere costituzionalmente imposto a chi governa ed amministra la cosa pubblica;

Valutato come:

- il mutamento delle abitudini e dello stile di vita di cittadini e turisti abbia reso i dehors - da spazi riservati alle grandi piazze ottocentesche quali erano in origine - presenze ormai abituali e ricercate anche all'interno delle strade medievali;
- affinché la struttura urbana del Centro Storico fiorentino - che vede concentrata una presenza massiccia di attività che insistono su suolo pubblico in una superficie di soli 5 Kmq - possa sostenere un impatto così importante è necessaria la condivisione e lo scrupoloso rispetto di una serie di regole essenziali;
- l'idea di creare spazi di socializzazione e relax all'esterno dei locali sia da considerarsi particolarmente positiva all'esterno del Centro Storico e in generale in ogni situazione in cui i dehors possano porsi come elementi importanti per l'animazione e la vita di quartieri e rioni, contribuendo in modo fondamentale al "vivere insieme";

Considerato che:

- la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato (di seguito Soprintendenza) e il Comune di Firenze hanno avviato da anni una prassi in base alla quale procedere periodicamente e preventivamente all'individuazione delle modalità generali di occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto e alla semplificazione delle relative procedure autorizzative al fine di tutelare il pubblico patrimonio culturale;
- la suddetta prassi ha condotto alla sottoscrizione di uno specifico accordo in data 27 ottobre 2011 (approvato con Delibera GC n. 138/2011) e di successivi atti aggiuntivi e integrativi in data 7 marzo 2015 (approvato con Delibera GC n. 65/2015), 9 gennaio 2018 (approvato con Delibera GC n. 679/2017), 26 febbraio

2018 (approvato con Delibera GC n. 55/2018), 21 dicembre 2018 (approvato con Delibera GC n. 632/2018) e 5 aprile 2023 (approvato con Delibera GC n. 87/2023);

Considerato come:

- la Legge 16 dicembre 2024, n. 193 (sopra citata), all'art. 26 preveda una *"Delega al Governo in materia di strutture amovibili funzionali all'attività dei pubblici esercizi"*, in base alla quale il Governo si impegna ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, un decreto legislativo per il riordino e il coordinamento delle disposizioni concernenti la concessione di spazi e aree pubbliche di interesse culturale o paesaggistico alle imprese di pubblico esercizio per l'installazione di strutture amovibili (c.d. *dehors*) funzionali all'attività esercitata, prevedendo, in particolare, l'esclusione delle autorizzazioni previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio per la posa in opera di elementi o strutture amovibili nei luoghi di cui all'articolo 10, comma 4, lettera g), del medesimo Codice, fatta eccezione per le pubbliche piazze, le vie, le strade e gli altri spazi aperti urbani strettamente prospicienti i siti archeologici o altri beni culturali immobili di interesse artistico, storico o archeologico eccezionale;
- il buon esito della prassi introdotta dalla competente Soprintendenza e dal Comune di Firenze con gli accordi sopra citati vada esattamente nella direzione oggi sancita dalla previsione normativa;
- la Soprintendenza e il Comune di Firenze concordano sull'opportunità di salvaguardare la vivibilità della città, la tutela dell'ambiente urbano e, parimenti, il miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione attraverso misure che concorrano a favorire un sostenibile equilibrio con le esigenze di sviluppo del tessuto economico cittadino;
- a tal fine la Soprintendenza e il Comune, nelle more dell'aggiornamento della normativa nazionale in materia sopracitata, hanno svolto un lavoro congiunto propedeutico alla stesura di un apposito Protocollo di Intesa avente ad oggetto *"Occupazione di spazi pubblici per ristoro all'aperto (dehors) in aree o ambiti urbani di interesse artistico, storico, archeologico e paesaggistico"* il cui schema è stato approvato con Delibera GC n. 431 del 5.11.2025;

Dato atto che, con Delibera GC n. 73 del 5 marzo 2025, è stata prorogata al 15 novembre 2025 la scadenza delle concessioni per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) ordinarie e straordinarie (di cui rispettivamente alle disposizioni regolamentari approvate con Delibera CC n. 1 dell'11.01.2010 da ultimo

modificata con Delibera CC n. 5 del 29.01.2018, Delibera CC n. 24 del 29.05.2013 e Delibera GC n. 270 del 30.05.2023 sopra citate), nelle more della definizione e del riordino da parte dell'amministrazione comunale della regolamentazione relativa alle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

Considerato che:

- le attuali disposizioni per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto necessitano di aggiornamento per rispondere alle mutate esigenze urbanistiche, economiche e sociali della città, nell'ottica di favorire la tutela e la riqualificazione e razionalizzazione del territorio e di migliorare la fruibilità dello stesso da parte della collettività, in particolare con il fine di:
 1. promuovere un uso equilibrato e responsabile dello spazio pubblico in particolare nelle aree di maggiore interesse storico e artistico;
 2. incentivare soluzioni di arredo urbano sostenibili e coerenti con il contesto storico;
 3. tutelare il diritto alla qualità della vita dei residenti
 4. incentivare l'utilizzo dei dehors come elemento importante per l'animazione e la vita di quartieri e rioni, a fini di presidio sociale e come forma di prevenzione da possibili situazioni di degrado;

e che è necessario quindi armonizzare le concessioni con le linee guida per la tutela del commercio di prossimità e la vivibilità urbana, come previsto dal DUP 2024-2026 e dal programma "Firenze 2029 - La città plurale";

Ritenuto pertanto necessario procedere a predisporre un nuovo *"Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"*, il cui testo si allega al presente provvedimento quale parte integrante per la sua approvazione, che preveda in sintesi:

- la concessione di spazi, aree pubbliche ed aree private ad uso pubblico per la collocazione di strutture di ristoro all'aperto (c.d. *dehors*) annesse alle attività degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande individuati ai sensi del Titolo II - capo VI della LRT n. 62 del 23.11.2018 e successive modificazioni ed integrazioni, su tutto il territorio comunale;

- la facoltà da parte dell'Amministrazione comunale di concedere a soggetti privati l'utilizzo del suolo pubblico ai fini del ristoro all'aperto laddove questo non leda altri interessi meritevoli di tutela o il rilascio di tali concessioni comprometta l'interesse pubblico alla vivibilità dei cittadini o alla sosta e alla circolazione stradale;
- l'individuazione delle tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze e la tutela dell'ambiente, la loro disciplina e localizzazione, determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla relativa zona urbana;
- l'applicazione delle disposizioni regolamentari all'intero territorio del Comune di Firenze suddiviso ai fini regolamentari in due zone:
 - area o zona omogenea individuata come Nucleo Storico (Zona A), come definita dall'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico e dall'Art. 64 del Piano Operativo (Zona A - sottozona A1): coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco
 - aree o zone esterne alla Zona Centro storico Unesco (Zona B):
- una norma transitoria con la quale si mantiene l'efficacia di tutte le concessioni in essere all'entrata in vigore del regolamento fino al rilascio o al diniego di nuova concessione, a condizione che l'istanza di rilascio sia presentata entro il 15 marzo 2026 pena la decadenza della concessione stessa;

Considerato come i contenuti del nuovo Regolamento siano stati condivisi con il Servizio Soprintendente Musei Comunali e la EQ Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con l'Unesco della Direzione Cultura e Sport;

Ritenuto, pertanto, opportuno alla luce di quanto sopra esposto, delle risultanze istruttorie effettuate, procedere all'approvazione del nuovo *"Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"* e relativi allegati (parti integranti al presente provvedimento);

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;

Dato atto che sono stati presentati due emendamenti di Giunta che hanno avuto parere di regolarità tecnica e contabile positivo;

Dato atto che sono stati presentati n. 2 subemendamenti e n. 65 emendamenti da parte

dei Consiglieri che hanno avuto pareri di regolarità tecnica e contabile ed esito come risulta dall'allegato parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il nuovo *"Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"* e relativi allegati (parti integranti del presente provvedimento);
2. di abrogare contestualmente i seguenti provvedimenti:
 - a. il *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors)* (Delibera CC n. 1 del 11.01.2010, modificata da Delibera CC n. 6 del 7.03.2011, n. 66 del 22.12.2011, n. 26 del 13.04.2015 e n. 5 del 29.01.2018);
 - b. il *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) a carattere straordinario nel periodo giugno-novembre 2023* (Delibera CC n. 22 del 29.05.2023) e il relativo *"Disciplinare Tecnico occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto a carattere straordinario periodo 1° giugno - 5 Novembre 2023"* (Delibera GC n. 270 del 30.05.2023);
3. di disapplicare qualsiasi altra disposizione o provvedimento interno adottato a seguito dell'adozione dei regolamenti di cui al punto precedente;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 21/11/2025	Il Dirigente / Direttore Gardini Marina
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 24/11/2025	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	6: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi, Angela Sirello,
Astenuti	0
Non votanti	0

essendo presenti 26 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA EMENDATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE
Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Enrico CONTI , Valerio FABIANI , Giovanni GANDOLFO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GANDOLFO	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Massimo SABATINI
Francesco CASINI	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Cecilia DEL RE	Guglielmo MOSSUTO	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco GRAZZINI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli

20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari

5: Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi, Angela Sirello,

Astenuti

0

Non votanti

1: Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 2			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
04/12/2025	19/12/2025	07/01/2026	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato 1 _ Reg. _ strade e piazze _ vers 21_11.docx - 392beff2b2c146e015a841e038078e527d945a4a19f78ccb9f350f34d101bf3c
Allegato 2 _ Reg _ materiali e colori _ vers 21_11.docx - 8f3a76b37ce9f98a938f6381a7ddadc543d3cda92b00143c0861a36f4afd53f8
Regolamento Dehors con emendamenti approvati (1).docx - f16689b01a6940c9e7ef42695e03f5025569f9bd37ecc5d8e6f48de66069b39d
TABELLA EMENDAMENTI CON PARERI ED ESITO.odt - 5fbaf09f97ae48be47488dc7affb1a3b5dde28bad69274f03f6a00f2d852f659

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00001 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 27/01/2026 al 10/02/2026.

Firenze, 11/02/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO (SPC 01) collegato alla proposta di deliberazione DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Favorire la regolarità del lavoro per tutte le occupazioni di suolo pubblico

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2025/00082 avente ad oggetto DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*;

CONSIDERATO COME:

- Il regolamento allegato alla proposta di deliberazione preveda all'articolo 12, comma 1.d la decadenza in caso di rilevamento di utilizzo di forme di lavoro irregolari da parte delle autorità preposte;
- Sia stato presentato un emendamento al regolamento succitato che integra il testo con la possibilità di non perdere il suolo pubblico nel caso in cui si riesca a "sanare" le situazioni lavorative contestate sulla base delle indicazioni delle stesse autorità preposte al rilevamento di illeciti in questo ambito;
- Siano presenti all'interno dell'Amministrazione comunale altri regolamenti nei quali si prevede la decadenza di concessione di suolo pubblico in caso di rilevamento di utilizzo di forme di lavoro irregolari da parte delle Autorità preposte;

RITENUTO utile favorire la regolarizzazione delle forme di lavoro, all'interno di quanto è previsto dal quadro normativo vigente;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A integrare tutti i regolamenti dell'Ente inerenti all'occupazione di suolo pubblico prevedendone la decadenza in caso di rilevamento di utilizzo di forme di lavoro irregolari da parte delle autorità preposte, salvo regolarizzazione piena e senza ritardo della mano d'opera interessata.

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO (SPC 02) collegato alla proposta di deliberazione DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Inquinamento acustico: fonometri e dehors

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2025/00082 avente ad oggetto DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*;

RICORDATO come parte della cittadinanza, anche attraverso associazioni e comitati, abbia evidenziato l'opportunità di prevedere sistemi di rilevamento fonometrici, analogamente a quanto sperimentato già in altre Città italiane, per raccogliere dati di conoscenza rispetto all'inquinamento acustico;

CONSIDERATO come:

- L'Amministrazione comunale abbia più volte dichiarato la sua attenzione rispetto al tema dell'inquinamento acustico e della tutela della salute delle persone;
- Il tema della cosiddetta *movida* riemerge ciclicamente sulla stampa, con denunce diffuse da parte della residenza, in particolare all'interno dell'area UNESCO, ma non solo;
- La Giunta abbia chiarito di ritenere necessario attivare la Polizia Municipale per i rilevamenti fonometrici solo in presenza di una segnalazione specifica (con un preciso soggetto che denuncia e un soggetto individuato come causa di una presunta violazione dei limiti stabiliti);

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A valutare la possibilità di un accordo con tutti i soggetti titolari di concessione di suolo pubblico per attività di somministrazione, al fine di:

- Installare rilevatori fonometrici all'interno dell'area dei dehors;
- Prevedere un sistema di illuminazione che segnala l'eventuale superamento dei limiti stabiliti dai regolamenti dell'Ente;
- Trasmettere i dati registrati a un unico centro di rilevamento digitale, che possa svolgere anche la funzione di archivio storico, nel rispetto della normativa vigente a tutela della privacy e possibilmente in forma di dati aperti.

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO (SPC 03) collegato alla proposta di deliberazione DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Inquinamento acustico: fonometri e Polizia Municipale

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2025/00082 avente ad oggetto DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;*

RICORDATO come negli anni più volte sia stato rilevato il numero esiguo di fonometri nella disponibilità dell'Amministrazione e il ristretto numero di personale della Polizia Municipale formato e autorizzato a utilizzare questi strumenti;

CONSIDERATE le numerose richieste di persone residenti, comitati e associazioni, rispetto a fenomeni di probabile inquinamento acustico, con tempi di risposta da parte dell'Amministrazione non corrispondenti ai bisogni della cittadinanza;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A confrontarsi con tutte le articolazioni interessate per organizzare il Corpo della Polizia Municipale in modo che sia garantito:

- Un rafforzamento dei reparti preposti alle rivelazioni fonometriche;
- Una tempistica certa relativamente agli interventi;

- o Per un sopralluogo di verifica delle situazioni segnalate dalla cittadinanza entro due giorni dall'eventuale segnalazione ricevuta;
- o Per rilievi fonometrici entro una settimana dell'eventuale segnalazione ricevuta.

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO (SPC 04) collegato alla proposta di deliberazione DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Suolo pubblico, Piano del Verde e Commissione Ambiente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2025/00082 avente ad oggetto DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*;

RICORDATO come lo strumento del Piano del Verde sia auspicabile che si integri con il resto degli strumenti di governo dell'Amministrazione, a partire da quelli inerenti all'uso del suolo e che accompagnano le trasformazioni della Città, anche temporaneamente;

VALUTATO importante:

- Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza sulla necessità di considerare gli aspetti ambientali anche in ogni ambito di attività economica;
- Dare sempre maggiore ruolo e poteri ai Consigli di Quartiere;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SI IMPEGNA

A coinvolgere la Commissione 6 e i Consigli di Quartiere (o quantomeno il Consiglio del Quartiere 1, data la specificità dell'area UNESCO nella proposta di deliberazione in questione) per ogni

futura modifica del *Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*;

A valutare la possibilità di integrare il Piano del Verde anche con i regolamenti che disciplinano la concessione di suolo pubblico.

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Alessandro Draghi
Oggetto: *un tavolo per i tavolini*
Collegato: a prop. di delibera n. 85/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA l'esposizione della proposta di delibera n. 85/2025;

EVIDENZIATO che il suolo pubblico è patrimonio di tutti i cittadini; che le occupazioni del suolo pubblico a scopo ristoro trovano allo stesso tempo simpatie e antipatie da parte della cittadinanza; che in alcune zone "congestionate" hanno avuto luogo contenziosi tra residenti ed esercenti;

APPURATO che nelle scorse settimane sono state tante le audizioni che si sono tenute nella II Commissione, tra l'Assessorato e la Direzione attività economiche e turismo con comitati e categorie;

ATTESO l'interesse sempre maggiore sul tema in una città che dovrebbe promuovere un turismo sostenibile e invece contrastare la gentrificazione e il turismo di massa;

RICEVUTE le proposte dei comitati "manoiquandosidorme" e "Oltrarno Futuro, nonché le seguenti associazioni di categoria: Confcommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato;

VALUTATO positivamente la possibilità di costituire un tavolo permanente per la risoluzione delle controversie presenti e future tra residenti/condomini ed esercenti;

RITENUTO utile che il tavolo sia composto dai seguenti soggetti:

- comitati dei residenti
- categorie economiche
- assessorato e direzioni attività economiche e mobilità
- sovrintendenza
- polizia municipale
- consiglieri comunali e di quartiere
- camera di commercio

INVITA IL SINDACO

- a promuovere la costituzione e di un tavolo permanente che si occupi delle occupazioni del suolo pubblico;
- a convocare esso in situazioni in cui serve mediare e risolvere le future controversie tra residenti ed esercenti e progettare future, stabili o temporanee occupazioni.

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Alessandro Draghi
Oggetto: *un dehor identitario*
Collegato: a prop. di delibera n. 85/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA l'esposizione della proposta di delibera n. 85/2025;

RICORDATO che successivamente all'approvazione della suddetta delibera, saranno decise dalla giunta le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico;

CONSIDERATO utile promuovere e incentivare la vendita dei prodotti locali e a km0;

RITENUTO che il Comune di Firenze debba continuare nella strada, intrapresa con il progetto del "banco fiorentino" rispettando la filiera fiorentina, toscana e italiana;

APPREZZATE le attività che incentivano la vendita o la somministrazione di prodotti tipici e tradizionali, evitando un'esposizione ostentata, appriscente e volgare di alcune pietanze (es. le carni in vetrina)

INVITA IL SINDACO

nella successiva delibera che determinerà le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico a prevedere una scontistica per le attività che vendono principalmente **prodotti fiorentini e toscani**.

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: *non si conceda suolo pubblico ad Anpi e alle case del popolo*

Collegato: a prop. di delibera n. 85/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA l'esposizione della proposta di delibera n. 85/2025;

VISTO il comma 3 dell'art 2 del regolamento REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (DEHORS) DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE;

VISTO il comma 1 lettera e) dell'art 53 della legge regionale 62/2018 della regione Toscana;

APPURATO che le case del Popolo a Firenze sono tante e hanno già a disposizione al loro interno parecchi metri quadri di superficie;

TENUTO CONTO CHE molte case del popolo, organizzano eventi divisivi e non inclusivi quali pranzi popolari e serate di pastasciutta antifascista;

per quanto espresso in premessa

IMPEGNA IL SINDACO

- A non concedere suolo pubblico alle case del popolo.

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipologia atto: Ordine del Giorno collegato alla delibera DPC/2025/00085 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

Oggetto: modulazione dei canoni di occupazione di suolo pubblico.

Soggetti proponenti: Luca Milani, Cristiano Balli, Enrico Ricci, Caterina Arciprete, Enrico Conti, Marco Semplici.

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera DPC/2025/00085 "Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";

CONSIDERATO che il nuovo regolamento costituisce la sintesi di un percorso costruito con la Commissione consiliare 2 insieme ai quartieri, ai cittadini e alle categorie, rappresentando una visione di governo del territorio di una città capace di accogliere e produrre sviluppo senza al contempo rinunciare alla qualità della vita e al decoro;

CONSIDERATO equo che a fronte di un beneficio di un'attività economica che proviene dall'uso di un bene pubblico le ricadute dei proventi del canone concessorio trovino una maggiore destinazione a favore di bisogni prioritari dei cittadini più fragili;

CONSIDERATO anche più corretto prevedere una diversificazione del canone di occupazione del suolo pubblico in funzione della tipologia dell'occupazione scelta, quindi del tipo di dehors realizzato, che evidentemente permette un uso diverso dello spazio pubblico.

CONDIVISO che le occupazioni di suolo pubblico per la somministrazione di cibi e bevande della tipologia A siano preferibili rispetto a quelle chiuse, perché meno impattanti per la città, così come le richieste stagionali, che si limitano a soli sei mesi di occupazione

CONSIDERATO che la capacità commerciale di alcune vie o piazze della città, anche a causa della

elevata presenza turistica consentono una maggiore possibilità di successo economico

VISTO che l'occupazione di suolo pubblico fuori dal centro storico UNESCO, così come asserito dai Presidenti di Quartiere convocati in audizione dalla 2° commissione Sviluppo Economico, può rappresentare uno spazio di aggregazione e presidio sociale, nonché di sicurezza urbana, si ritiene opportuno definire canoni di occupazione che tengono conto anche di queste funzioni che sono di interesse per la collettività

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

- a rivedere entro la data del 30 aprile 2026 la modulazione dei canoni di occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto tenendo conto dei seguenti criteri:

- diversificazione per tipologia;
- periodo di occupazione;
- capacità commerciale dell'ubicazione dell'attività;

- a destinare le risorse derivanti dall'aumento dei canoni di occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto alle risorse già attribuite al recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore della cittadinanza.

ORDINE DEL GIORNO

Movimento 5 Stelle

COLLEGATO ALLA DISCUSSIONE SUL TEMA DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEI DEHORS

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Valutazione dell'istituzione dei c.d. "vigili di quartiere" a supporto della sicurezza urbana nelle aree interessate dalla presenza dei dehors

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATO il dibattito consiliare in merito all'approvazione del nuovo Regolamento comunale sui dehors;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta DPC/2025/00085 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale sui dehors;

CONSIDERATO CHE i dehors incidono in modo rilevante sull'uso dello spazio pubblico e sulla fruizione delle aree urbane e che in diverse zone della città si registrano episodi ricorrenti di microcriminalità, quali borseggi e furti ai danni di cittadini, turisti ed esercenti;

VISTO CHE la prevenzione dei fenomeni di microcriminalità richiede un presidio costante e riconoscibile del territorio, soprattutto nei confronti delle attività commerciali che sono dotate di dehor di tipologia A che, per definizione, sono privi di delimitazioni fisiche e, essendo costituiti esclusivamente da tavolini e sedute, risultano maggiormente esposti a episodi di furto;

RITENUTO CHE la sicurezza urbana rappresenti un presupposto essenziale per la tutela dello spazio pubblico e delle attività economiche e che modelli di polizia di prossimità, quali i c.d. "vigili di quartiere", possano contribuire efficacemente alla prevenzione e al controllo del territorio;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. a valutare la possibilità di istituire o potenziare un servizio di polizia di prossimità (“vigili di quartiere”), con particolare attenzione alle aree maggiormente interessate dalla presenza dei dehors;
2. a verificare l’attivazione di forme di presidio sperimentale nelle zone a più alta incidenza di microcriminalità;
3. a riferire al Consiglio comunale sugli esiti delle valutazioni svolte.

ORDINE DEL GIORNO

Movimento 5 Stelle

COLLEGATO ALLA DISCUSSIONE SULL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
COMUNALE DEI DEHORS

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Rafforzamento delle attività di controllo sul rispetto del Regolamento comunale dei dehors

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la discussione consiliare in merito all'approvazione del nuovo Regolamento comunale dei dehors;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta DPC/2025/00085 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale sui dehors;

CONSIDERATO CHE il nuovo Regolamento comunale dei dehors definisce in modo puntuale criteri, limiti e modalità per l'occupazione di suolo pubblico e che il rispetto delle regole da esso previste costituisce un presupposto essenziale per garantire equità tra le attività economiche e tutela dello spazio pubblico;

VISTO CHE l'assenza di controlli adeguati rischia di penalizzare gli operatori virtuosi e di compromettere l'efficacia stessa del Regolamento;

RITENUTO CHE una corretta applicazione del Regolamento richieda un'attività di controllo costante e capillare da parte della Polizia Municipale e che l'intensificazione dei controlli rappresenti uno strumento fondamentale per garantire il rispetto delle regole e la tutela dell'interesse pubblico;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. a rafforzare e intensificare le attività di controllo della Polizia Municipale sul rispetto del nuovo Regolamento comunale dei dehors;
2. a garantire un'applicazione uniforme delle disposizioni regolamentari, al fine di tutelare le attività che operano nel rispetto delle regole e contrastare comportamenti irregolari;
3. a riferire al Consiglio comunale in merito alle azioni intraprese e ai risultati ottenuti.

ORDINE DEL GIORNO

Movimento 5 Stelle

COLLEGATO ALLA DISCUSSIONE SULL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
COMUNALE DEI DEHORS

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Tutela dall'inquinamento acustico e intensificazione dei rilievi fonometrici nelle aree interessate dalla presenza dei dehors

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la discussione consiliare in merito all'approvazione del nuovo Regolamento comunale dei dehors;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta DPC/2025/00085 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale sui dehors;

CONSIDERATO CHE l'installazione e l'utilizzo dei dehors incidono sulla qualità della vita dei residenti, in particolare sotto il profilo dell'impatto acustico, e che il rispetto dei limiti sonori rappresenta un elemento essenziale per garantire un corretto equilibrio tra attività economiche e diritto al riposo dei cittadini;

VISTO CHE in diverse zone della città si registrano segnalazioni da parte di nuclei di residenti in merito a disturbi acustici riconducibili alle attività commerciali e ai dehors e che i rilievi fonometrici costituiscono uno strumento fondamentale per la verifica del rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico;

RITENUTO CHE l'intensificazione dei controlli e dei rilievi fonometrici, in presenza di segnalazioni circostanziate, contribuisca a prevenire situazioni di conflitto e a garantire la vivibilità dei quartieri;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di impatto acustico connesse alle attività e ai dehors;
2. a intensificare l'effettuazione di rilievi fonometrici a seguito di segnalazioni provenienti da nuclei di residenti e ridurre i tempi di intervento da parte della polizia municipale in seguito a tali segnalazioni;
3. a riferire al Consiglio comunale in merito alle azioni intraprese e agli esiti dei controlli effettuati.

ORDINE DEL GIORNO

Tipologia atto: Ordine del giorno collegato alla proposta di delibera n. 2025/00085
“Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico
per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e
bevande”.

Oggetto: Predisposizione di misure atte al divieto del servizio dei “butta dentro”
fuori dalla metratura commerciale.

Soggetti proponenti: Marco Semplici, Enrico Ricci

IL CONSIGLIO COMUNALE

(ai sensi dell’articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

VISTA

la proposta di deliberazione per il consiglio numero DPC/2025/00085 del 21/11/2025,
proposta dalla Direzione Attività Economiche e Turismo - E.Q. relativa ai dehors e
alle attività commerciali e di ristorazione;

CONSIDERATA

l’esigenza di tutelare le imprese locali, i cittadini e il corretto utilizzo del suolo
pubblico;

CONSIDERATO INOLTRE

che l’uso del “butta dentro” è un metodo finalizzato a incentivare l’ingresso dei
clienti nei locali che si svolge al di fuori della metratura commerciale, configurandosi
come una forma di promozione diretta che conferisce un vantaggio competitivo ad
alcune attività interferendo con l’uso corretto del suolo pubblico;

PRESO ATTO CHE

- alcune attività lo mettono in atto fuori della propria metratura commerciale, in modo non regolamentato e occupando il suolo pubblico;
- chi utilizza spazi non autorizzati può avere un vantaggio competitivo indebito rispetto alle altre attività;
- il servizio svolto al di fuori dei locali può generare intralcio al passaggio pedonale o problemi di ordine pubblico;
- la regolamentazione garantisce che i clienti siano accolti e serviti in spazi conformi alle norme di sicurezza, igiene e corretta accessibilità;

CONSIDERATO INOLTRE

che il “servizio” noto come “butta dentro” dovrebbe essere quindi svolto all’interno della metratura commerciale;

CHIEDE ALLA SINDACA E ALL’AMMINISTRAZIONE

di predisporre tutte le misure necessarie affinché l’azione nota come “butta dentro” sia consentita esclusivamente all’interno della metratura delle attività commerciali e di ristorazione, vietandone lo svolgimento sul suolo pubblico, garantendo al contempo:

- trasparenza e chiarezza ai gestori delle attività locali;
- uniformità e parità di condizioni tra le imprese;
- tutela del decoro urbano;
- tutela dell’applicazione uniforme delle norme sull’utilizzo del suolo pubblico, evitando provvedimenti discrezionali o controversi.

ORDINE DEL GIORNO

Tipologia atto: Ordine del giorno collegato alla proposta di delibera n. 2025/00085
“Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”.

Oggetto: Esenzione dal pagamento del Canone di Occupazione di Suolo Pubblico per le attività soggette a rimodulazione dei dehors.

Soggetti proponenti: Michela Monaco, Marco Semplici, Luca Milani, Caterina Arciprete

IL CONSIGLIO COMUNALE

(ai sensi dell’articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

VISTA

la proposta di delibera n. 2025/00085 del 21/11/2025 contenente “Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” proposta dalla Direzione Attività Economiche e Turismo - E.Q. relativa ai dehors e alle attività commerciali e di ristorazione;

PREMESSO CHE

- con l’attuazione del nuovo Regolamento, alcune attività dovranno adeguare i dehors, provvedendo allo smontaggio e al rimontaggio conformemente ai nuovi parametri;
- tali obblighi comportano periodi nei quali le attività non possono di fatto usufruire del suolo pubblico concesso, né dei consueti ritorni economici, pur continuando a sostenere costi diretti e indiretti legati alla propria attività (smontaggio, rimontaggio, fermo operativo, perdita di fatturato);

CONSIDERATO CHE

- richiedere il pagamento del canone di occupazione suolo pubblico anche nei periodi in cui l'occupazione non viene esercitata, per obblighi imposti dal Regolamento stesso, rappresenta un aggravio economico ingiustificato per le attività coinvolte e un atto iniquo che non rende giustizia all'Amministrazione;
- tale situazione genera un aggravio di spese da sostenere e una rimessa in termini di ritorni economici, altresì una disparità di trattamento tra operatori che usufruiscono pienamente del suolo pubblico e operatori che, pur essendo titolari di concessione, non ne traggono beneficio per una parte dell'anno;

RITENUTO CHE

- in occasione del regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors), l'amministrazione ha la possibilità di favorire una distribuzione più equilibrata e sostenibile dei costi, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del suolo pubblico;
- un'amministrazione equa e attenta al tessuto economico locale debba evitare di richiedere pagamenti per un servizio o beneficio non goduto;

CHIEDE ALLA SINDACA E ALL'AMMINISTRAZIONE

- di prevedere l'esenzione dal pagamento del Canone di Occupazione di Suolo Pubblico, per tutte le attività che, a seguito delle disposizioni del regolamento sono obbligate allo smontaggio e successivo rimontaggio delle strutture (dehors), riconoscendo il mancato godimento del beneficio, in riferimento al periodo interessato;

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO AVS ECOLO'

Tipo atto: Ordine del giorno collegato alla Delibera n.85/2025

Oggetto: Salario Minimo per tutti i lavoratori e lavoratrici Pubblici Esercizi

Proponenti: Pizzolo Vincenzo Maria, Arciprete Caterina, Graziani Giovanni, Luca Milani, Marco Semplici, Enrico Ricci

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

il settore del turismo e della ristorazione costituisce una componente rilevante dell'economia urbana ma presenta diffuse criticità sotto il profilo delle condizioni di lavoro, caratterizzate da bassi salari, discontinuità occupazionale e fenomeni di lavoro povero;

l'occupazione di suolo pubblico mediante *dehors* configura una concessione di un bene comune, il cui utilizzo deve essere coerente con l'interesse pubblico e non può essere valutato esclusivamente in termini economici o commerciali;

la Raccomandazione (UE) 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali, al paragrafo 6, sancisce espressamente il diritto dei lavoratori *"a una retribuzione equa che offra un tenore di vita dignitoso. Sono garantite retribuzioni minime adeguate, che soddisfino i bisogni del lavoratore e della sua famiglia in funzione delle condizioni economiche e sociali nazionali, salvaguardando nel contempo l'accesso al lavoro e gli incentivi alla ricerca di lavoro. La povertà lavorativa va prevenuta. Le retribuzioni sono fissate in maniera trasparente e prevedibile, conformemente alle prassi nazionali e nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali;*

l'art. 36 della Costituzione stabilisce che *"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";*

nell'ordinamento italiano la funzione di determinazione dei livelli retributivi minimi è ordinariamente svolta dalla contrattazione collettiva;

l'art. 39 della Costituzione attribuisce ai sindacati registrati, rappresentati unitariamente in proporzione ai loro iscritti, il potere di stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti i lavoratori e le lavoratrici appartenenti alle categorie cui il contratto si riferisce;

la mancata attuazione dell'art. 39 della Costituzione ha determinato due criticità: la mancata estensione nei confronti di tutti i lavoratori appartenenti alla medesima categoria dell'efficacia dei contratti collettivi e una proliferazione degli stessi;

in merito alla proliferazione dei contratti collettivi, preme rilevare come secondo il bollettino *"Analisi dei contratti collettivi di livello nazionale, Rinnovi 2024, 1^ luglio - 31 dicembre"* pubblicato dal CNEL al 31 dicembre 2024 risultano depositati 1.037 CCNL per i dipendenti del settore privato e del settore pubblico, 12 accordi collettivi nazionali per alcune tipologie di collaboratori e 37 accordi economici collettivi per varie tipologie di lavoratori autonomi, per un totale di 1.086 codici alfanumerici attribuiti in sede di acquisizione all'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro

RILEVATO CHE

Il Comune di Firenze ha adottato la delibera n. 85/2025 avente ad oggetto il regolamento per la concessione di suolo pubblico per l'installazione dei dehors, con al suo interno l'obbligo per gli esercenti commerciali di applicare i CCNL siglati dalle O.O.S.S. maggiormente rappresentative, attinente all'attività di impresa svolta.

Nonostante tale punto molto avanzato in termini di tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, non tutti i contratti collettivi siglati dai sindacati maggiormente rappresentativi garantiscono minimi retributivi pari ad almeno € 9,00 lordi / ora.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Firenze, con delibera del 19 marzo 2024, ha introdotto, in coerenza con l'art. 11 del Codice dei contratti pubblici, il c.d. "*salario minimo comunale*" ovvero l'applicazione per ciascun lavoratore e a ciascuna lavoratrice impiegati negli appalti in cui l'Amministrazione ricopre il ruolo di stazione appaltante, del contratto collettivo maggiormente attinente all'attività svolta, stipulato dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative, garantendo in ogni caso una retribuzione oraria non inferiore a euro 9,00, quale strumento di contrasto al lavoro povero e al *dumping* contrattuale;

Il vuoto normativo in materia di applicazioni di clausole sociali al fine di poter applicare il salario minimo per le concessioni di suolo pubblico, permette esclusivamente l'inserimento di un siffatto standard retributivo sottoforma di elemento premiale.

Alcuni livelli di inquadramento contrattuali (a titolo esemplificativo e non esaustivo - 6° e 7° livello CCNL Pubblici Esercizi) non garantiscono una retribuzione oraria pari ad € 9,00 lordi /ora

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A dare mandato agli uffici preposti di inserire, nel regolamento che disciplina le tariffe per la concessione di suolo pubblico per l'installazione di dehors, un criterio premiale, sotto forma di sconto sul canone o altre tipologie, per quegli esercizi commerciali che garantiscano alla totalità dei lavoratori e delle lavoratrici subordinate una retribuzione oraria non inferiore ad € 9,00/ora lordi.

Resta inteso che tale criterio dovrà riguardare quegli esercizi commerciali/attività che alternativamente tra loro applichino CCNL sottoscritti dalle O.O.S.S. maggiormente rappresentative e attinenti alle attività di impresa svolta, con lavoratori inquadrati in livelli contrattuali al di sotto di tale soglia retributiva oraria indicata.

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Misure di sostegno economico e tutela delle PMI durante i lavori di adeguamento dei dehors - – Collegato alla Proposta di delibera n. 85 – *Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.*

Soggetti proponenti: ALBERTO LOCCHI

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Il Comune di Firenze, nel dare attuazione al presente Regolamento, riconosce il ruolo strategico delle attività di somministrazione di alimenti e bevande quali presidi economici, occupazionali e turistici della città, nonché la necessità di tutelare in particolare le piccole e medie imprese, maggiormente esposte agli effetti economici degli obblighi di adeguamento dei dehors
- Una città ordinata e decorosa non può prescindere da una città viva, produttiva e attrattiva, capace di accompagnare le regole con strumenti di supporto e non con ulteriori aggravii a carico delle imprese.

- Al fine di evitare che l'adeguamento alle nuove disposizioni regolamentari si traduca in una penalizzazione economica e occupazionale, per tutta la durata dei lavori di adeguamento dei dehors, e per il periodo in cui gli spazi risultino parzialmente o totalmente inutilizzabili;

Inpegna il Sindaco e la Giunta

- A riconoscere agevolazioni sui tributi comunali, e in particolare:
 - a) una riduzione della TARI, proporzionata alla superficie effettivamente non fruibile e alla durata dei lavori;
 - b) una riduzione, fino all'esenzione, del canone di Occupazione di Suolo Pubblico (OSP), in relazione alla limitazione o sospensione dell'utilizzo del dehors.
- A concedere le agevolazioni previa comunicazione dell'avvio dei lavori da parte dell'attività interessata e sulla base di idonea documentazione attestante la durata e l'impatto degli interventi sull'uso degli spazi.
- ad adottare, con successivo provvedimento, criteri chiari, automatici e tempestivi per l'applicazione delle riduzioni, al fine di sostenere il mantenimento dei livelli occupazionali, la continuità delle attività economiche e la qualità dell'offerta turistica cittadina.

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Proposte di chiarimento in materia di occupazione abusiva e sanzioni
– Collegato alla Proposta di delibera n. 85 – *Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*

Soggetti proponenti: Alberto Locchi

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con la proposta di delibera n. 85 l'Amministrazione comunale intende approvare il nuovo *Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors)* delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- il regolamento indica una definizione di "occupazione abusiva di suolo pubblico" all'articolo 14 e un articolato sistema sanzionatorio all'articolo 15;

Considerato che

- l'articolo 14, comma 1, lettera c), qualifica come occupazione abusiva anche l'"occupazione difforme" rispetto allo spazio autorizzato, senza tuttavia definire in modo puntuale e circostanziato cosa debba intendersi per tale difformità;

- l'assenza di una definizione chiara rischia di ricomprendere come abusive anche minime e occasionali variazioni nell'uso dello spazio concesso, quali il semplice spostamento di sedute o tavolini;
- tali evenienze risultano particolarmente frequenti nelle occupazioni di dimensioni ridotte e prive di delimitazioni fisiche, soprattutto per le occupazioni di tipologia "A";
- l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 15 anche in presenza di lievi difformità appare sproporzionata rispetto alla reale gravità della condotta;

Ritenuto che

- sia necessario garantire certezza normativa agli operatori economici, evitando interpretazioni eccessivamente punitive del concetto di occupazione difforme;
- una maggiore chiarezza regolamentare contribuirebbe a rendere il sistema sanzionatorio più equo, proporzionato e coerente con le finalità del regolamento;

Impegna il Sindaco e la Giunta

1. a valutare una più puntuale definizione del concetto di "occupazione difforme" di cui all'articolo 14, comma 1, lettera c), escludendo espressamente le lievi e temporanee variazioni non sostanziali rispetto allo spazio autorizzato;
2. a prevedere, su richiesta dell'interessato e per le occupazioni di tipologia "A", l'inserimento nella concessione dell'elenco dell'arredo autorizzato, al fine di giustificare eventuali minimi sconfinamenti dovuti al normale utilizzo e spostamento delle sedute;
3. a modificare conseguentemente l'articolo 15, comma 3, stabilendo che l'applicazione delle sanzioni ivi previste trovi applicazione esclusivamente nei casi di occupazione abusiva ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettere a) e b), escludendo le ipotesi di cui alla lettera c) quando riferite a lievi difformità.

ORDINE DEL GIORNO

Movimento 5 Stelle

COLLEGATO ALLA DISCUSSIONE SULL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
COMUNALE DEI DEHORS

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Valutazione delle disposizioni di cui all'art. 21 del Regolamento comunale dei dehors in materia di elementi riscaldanti per i dehors di tipologia A

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la discussione consiliare in merito all'approvazione del nuovo Regolamento comunale dei dehors;

RICHIAMATO l'art. 21 del Regolamento comunale dei dehors, con particolare riferimento alle disposizioni relative agli elementi riscaldanti, illuminanti e refrigeranti consentiti per le diverse tipologie di dehors;

CONSIDERATO CHE per i dehors di tipologia A il Regolamento prevede la possibilità di installare esclusivamente elementi riscaldanti alimentati a batteria, a differenza di quanto previsto per le altre tipologie di dehors (B, B1, C e D);

VISTO CHE allo stato attuale non risultano disponibili sul mercato elementi riscaldanti a batteria idonei a garantire un effettivo riscaldamento degli spazi esterni;

RILEVATO CHE la limitazione prevista per i dehors di tipologia A rischia di determinare una disparità di trattamento tra categorie di esercenti, non giustificata da un'effettiva differenza funzionale, una volta ottenuta la necessaria dichiarazione di conformità degli impianti;

RITENUTO CHE sia opportuno evitare effetti discriminatori tra le diverse tipologie di dehors riconosciute dal Regolamento e che una valutazione sull'utilizzo di stufe a gas anche per i dehors di

tipologia A, previa verifica delle condizioni di sicurezza e della conformità normativa, possa contribuire a garantire equità di trattamento tra gli esercenti;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. a valutare la possibilità di rivedere o integrare le disposizioni di cui all'art. 21 del Regolamento comunale dei dehors, con riferimento agli elementi riscaldanti consentiti per i dehors di tipologia A;
2. a verificare la possibilità di consentire, anche per tale tipologia, l'installazione di stufe a gas, previo rilascio della dichiarazione di conformità e nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti;
3. a riferire al Consiglio comunale sugli esiti delle valutazioni effettuate.

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Consiliare AVS-Ecolò

Oggetto: Criteri di sostenibilità per gli esercizi commerciali virtuosi

Soggetti proponenti: Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Maria Pizzolo, Milani Luca, Semplici marco

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2025/00085 avente ad oggetto *Approvazione del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;*

RILEVATO come il Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, oggetto della proposta di deliberazione, contenga anche aspetti relativi all'impatto ambientale delle strutture, quali il consumo di energia e la produzione di rifiuti;

RICORDATO come le abitudini medie di consumo del nostro paese e, in generale dei paesi occidentali, comportino un elevato consumo di risorse e di impatti ambientali che vanno oltre al naturale tasso di rigenerazione delle risorse stesse (per l'Italia si stima che sarebbe necessario l'equivalente di 3 pianeti Terra per soddisfare il consumo medio attuale)

<https://economiecircolare.com/overshoot-day-italia-2026/>

CONSIDERATO che per concorrere alla necessaria riduzione dell'impatto ambientale sia importante che ogni componente della società faccia la propria parte, istituzioni, imprese, attività commerciali, persone, in proporzione al proprio effettivo impatto e potenzialità di riduzione;

RICORDATO che le attività di somministrazione di alimenti e bevande possono effettuare scelte positive per ridurre il proprio consumo di risorse e l'impatto ambientale delle proprie attività, come la riduzione della produzione di rifiuti e di packaging usa e getta, il minor consumo di energia, la fornitura di acqua in caraffa invece che da bottiglie di plastica, la proposta di menu e pietanze con minore impatto ambientale in termini di ciclo di vita e con filiera corta;

RICONOSCIUTO l'impegno per la riduzione della produzione di rifiuti da parte dell'amministrazione con il percorso Firenze Città Circolare, Piano dei Rifiuti della Città di Firenze, coordinato e progettato insieme al gestore del servizio Alia Servizi Ambientali SpA;

RICONOSCIUTO il lavoro che l'amministrazione ha avviato con la creazione a gennaio 2025 del Distretto dell'Economia civile, un vero e proprio "ecosistema territoriale" nel quale i diversi attori presenti nella comunità (imprese profit, terzo settore, cittadini, enti pubblici, agenzie formative) cercano di sviluppare sinergie possibili per progettare e realizzare lo sviluppo sostenibile del suo territorio promuovendo innovazione civica, sociale, economica, ambientale e organizzativa.

RICORDATO come nel Distretto dell'Economia Civile, attraverso un sistema di governance orizzontale, vengano condivise analisi, progetti, iniziative e risorse per sviluppare il potenziale inutilizzato del territorio su varie tematiche, organizzando l'attività attraverso 3 tavoli tematici:

- Tavolo della Conversione ecologica nel paesaggio urbano fiorentino
- Tavolo dell'Inclusione sociale e diritti umani
- Tavolo dell'Educazione e formazione permanente per la promozione e diffusione di un sistema di produzione e consumo alimentare sostenibile

CONSIDERATO che già oggi esistano diversi sistemi di valutazione e misurazione della sostenibilità che mettono insieme criteri e parametri specifici, differenziati anche per ambiti e settori, che possono diventare oggetto di certificazioni, label, riconoscimenti;

RICHIAMATO il Regolamento unico per le attività commerciali, approvato con deliberazione n. 7 del 12.2.2018, modificata da deliberazione n. 55 del 29.12.2020;

CHIEDE ALLA SINDACA

Di definire criteri di sostenibilità specifici da applicare agli esercizi commerciali della nostra città, in particolare per quelli di somministrazione di cibo e bevande.

Che tali criteri siano sviluppati in sinergia e in coerenza con i percorsi Firenze Città Circolare e del Distretto di Economia Civile.

Di coinvolgere il consiglio comunale perché tali criteri possano essere integrati all'interno del Regolamento unico per le attività commerciali andando a definire indicatori, livelli, modalità di applicazione e controllo finalizzati a regolare e riconoscere gli esercizi commerciali virtuosi che permettano di:

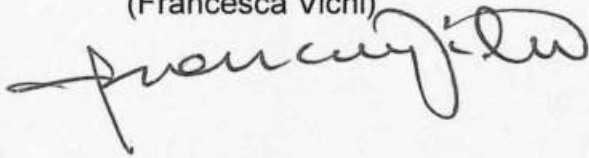
- individuare incentivi, agevolazioni e/o sconti sul Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, sulla Tari o altri elementi di costo in gestione all'amministrazione;
- valutare iniziative di comunicazione e promozione, anche attraverso etichette di sostenibilità e la conseguente visibilità in una sezione specifica dei siti web istituzionali.

Deliberazione n. 2026/0001

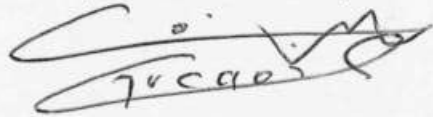
Consiglio Comunale del 19 gennaio 2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

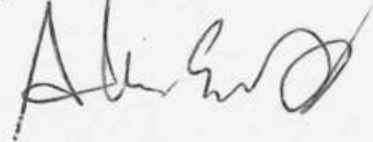
La Segretaria Generale
(Francesca Vichi)



Il Presidente del Consiglio
(Cosimo Guccione)



Il Vice Presidente Vicario del Consiglio
(Alessandro Emanuele Draghi)



Il Vice Presidente del Consiglio
(Vincenzo Maria Pizzolo)

